



**ASSOLOMBARDA**  
Confindustria Milano Monza e Brianza  
Settore Relazioni Esterne

# 5° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza

*Assolombarda, 3 aprile 2017*

**RASSEGNA STAMPA**



**ANALISI ASSOLOMBARDA**

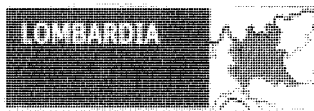
**Uffici e capannoni, morsa fiscale**

Matteo Meneghello > pagina 13

Report **Assolombarda**. Invariato nel 2015 il peso di Imu-Tasi-Tari sulle imprese ma negli ultimi 5 anni l'incremento è stato del 10%

# Morsa fiscale su capannoni e uffici

Milano è la città più tassata, mentre i comuni dell'hinterland sono i più virtuosi



**Matteo Meneghello**

La legge di Stabilità ha congelato nel 2016 ogni eventuale ritocco verso l'alto, ma Milano, Monza e Brianza e Lodi restano ancora lontane da un livello di pressione fiscale in grado di attrarre imprese, investimenti e talenti e garantire quella proiezione internazionale che, a partire dalle sfide post Brexit, è cruciale per restare competitivi su scala globale.

È una delle chiavi di lettura del rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda, giunto alla quinta edizione, che conferma la pressione fiscale su livelli elevati (in aumento del 10% negli ultimi 5 anni), anche se invariati rispetto all'anno scorso. L'indagine analizza la pressione fiscale esercitata dai Comuni (ne sono stati coinvolti 250) mettendo a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione) e addizionale Irpef. La pressione fiscale, come detto è rimasta invariata nel 2016, resta elevata negli ultimi 5 anni: per gli uffici è aumentata del 9,1% (in media quasi 646 euro in più), per i capannoni industriali sale del 9,6%, con un incremento di circa 3.519 euro.

Nessun comune nell'ultimo anno ha rivisto al ribasso Imu e Tasi (aumentarle era impossibile, a causa del blocco imposto dalla Legge di Stabilità). L'aliquota media Imu applicata a capannoni e uffici si attesta allo 0,95%, quella della Tasi è dello 0,07%, per una media dello 1,02%: questo significa che la pressione fiscale è pari all'89% del massimo attuabile (vale a dire l'1,14%). Dal 2012 al 2016 le ali-

quote sono cresciute dell'11,3% per gli uffici, del 22,1% per i capannoni. Equilibrio, nell'ultimo anno, anche per gli oneri di urbanizzazione, (fatta eccezione per Baranzate, che li ha ridotti di quasi il 30 per cento), per un incremento che dal 2002 è di circa il 4 per cento. Segnale positivo, invece, dalla Tari, calata dello 0,5% per i capannoni e dello 0,2% per gli uffici; una tendenza consolidata negli anni per i capannoni, visto che dal 2012 il calo della tassa sui rifiuti è del 13,5% (+2,7% invece per gli uffici).

Nella graduatoria stilata dall'indagine Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo, seguita da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate; gli altri capoluoghi, Monza e Lodi, sono al 19esimo e 21esimo posto. Milano è anche la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali, con oltre 16mila euro (per uffici) e 6mila euro (per i capannoni). Allontanandosi dal centro la situazione migliora progressivamente: Castelnovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo sono tra i più virtuosi.

Lo scopo della ricerca non è però evidenziare «maglie nere», ma essere da benchmark anche per altre realtà associative e istituzionali, creando percorsi di collaborazione per migliorare l'attrattività del territorio. Il metodo di lavoro è quello del confronto, che in questi anni ha già prodotto risultati concreti: a Milano, Sesto San Giovanni e Rho sono state studiate agevolazioni per le start up; Baranzate, Rho, Cernusco sul Naviglio e Milano hanno esentato dalla Tari i magazzini funzionali alle attività produttive; Lainate e Melzo hanno rimodulato il carico di Imu e Tasi (solo la seconda è deducibile al 100%); Garbagnate ha messo a punto un bando per l'erogazione di un bonus per assunzioni.

Ora occorre imprimere un'accelerazione decisiva. «Stiamo vivendo una fase particolarmente favorevole - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda con delega a credito, finanza, fisco -, con il post Brexit ci sono sul tavolo le occasioni fornite dallo spostamento della comunità finanziaria e soprattutto dell'assegnazione dell'Ema: la leva fiscale è cruciale per la competitività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**EFFETTO BREXIT**

Bonomi: c'è sul tavolo il dossier per trasferire l'Ema e la comunità finanziaria: siamo in corsa, ma la leva fiscale sarà determinante

**Le classifiche della fiscalità locale**

**Comuni con pressione fiscale più elevata per tipologia e posizione**

	Generale	Uffici	Capannoni
Milano	1	1	1
Sesto San Giovanni	2	2	6
Paullo	3	10	3
Rozzano	4	8	4
Bollate	5	31	2

**Comuni con pressione fiscale meno elevata per tipologia e posizione**

	Generale	Uffici	Capannoni
Montanaso lombardo	233	220	237
Orio Litta	234	232	229
Cavacurta	235	236	227
Cornovecchio	236	235	236
Castelnovo Bocca d'Adda	237	237	235

Fonte: Assolombarda

IL DOSSIER ASSOLOMBARDA

# Imprese tassate Milano in testa

Diminuire la pressione fiscale e semplificare la burocrazia per attrarre le imprese. Queste le proposte di Assolombarda per il territorio di Milano, Monza e Brianza. Il peso delle tasse locali per le aziende intanto non accenna a calare.

a pagina 6 **Bettoni**

## Il rapporto sulla fiscalità locale

# Meno tasse e burocrazia agile: il piano Assolombarda



**Bonomi**  
Abbiamo una sfida da vincere: dobbiamo rendere il nostro territorio più attrattivo

La pressione fiscale su uffici e capannoni industriali non accenna a scendere. Dalla fotografia che Assolombarda ha scattato nei 250 Comuni dei territori di Milano, Lodi e Monza Brianza le tasse pagate dalle imprese nel 2016 rispecchiano quelle dell'anno prima. Attenzione poi al periodo di confronto. Il «Quinto rapporto sulla fiscalità locale» evidenzia anche le imposte versate nel 2012 accanto a quelle del 2016. In questi termini si vede un netto aumento. «Per gli uffici si parla di una crescita della spesa del 9,1 per cento — sottolinea Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano e Monza Brianza —, per i capannoni industriali si tocca invece il 9,6 per cento».

Tradotto in termini concreti si può pensarla così: uno stu-

dio di 500 metri quadrati in centro cinque anni fa costava mediamente 7.127 euro di tasse, a dicembre 2016 ben 7.772 euro. Stesso discorso per depositi e magazzini. Se per uno spazio di 5 mila metri quadrati in periferia cinque anni fa si dovevano sborsare 36.601 euro, nel 2016 la cifra è salita a 40.120 euro.

Guardando con la lente di ingrandimento si nota che nell'arco di dodici mesi sono rimasti sostanzialmente invariati gli oneri di urbanizzazione, l'Imu, la Tasi e l'addizionale comunale Irpef (la legge di Stabilità 2016 ne ha bloccato l'aumento). Segno meno, l'unico, per le tariffe delle tasse sui rifiuti. Grazie ai dati si può anche stilare una classifica dei Comuni, con Milano, Sesto San Giovanni e Paullo in testa fra quelli più cari. Le am-

ministrazioni più piccole e lontane dai capoluoghi sono ovviamente le più vantaggiose, come Castelnuovo Bocca d'Adda e Cornovecchio.

Oltre i numeri ci sono le proposte avanzate da Assolombarda per aiutare le amministrazioni a sedurre le imprese. «Abbiamo una sfida da vincere — commenta Bonomi — rendere il nostro territorio più attrattivo». Per questo bisogna abbassare la pressione fiscale, rendere più agile la burocrazia e completare le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Parole pronunciate pensando al ruolo post Brexit di Milano, al Cio 2019, alla candidatura per ospitare l'Agenzia europea del farmaco. Ma c'è anche un sogno più grande, quello a cinque cerchi. «Portiamo le Olimpiadi 2028 nel triangolo Mila-

no-Torino-Genova — azzarda il vicepresidente —. Servirà a completare le infrastrutture che ancora mancano a questo territorio, ma anche a dare al Paese un progetto su cui puntare, sulla scia di Expo».

E proprio a proposito dell'area di Rho per Bonomi si può parlare di «tempesta perfetta». «Mi immagino Human Technopole, uno spazio di ricerca che coinvolga università e aziende». Ma anche in questo caso servono facilitazioni, non solo economiche. «Un altro tema importante è quello del rapporto tra prelievo fiscale e servizi — spiega —. Bisogna saper correlare i due aspetti». Solo così si dà a imprese innovative e start up la possibilità di crescere e durare nel tempo.

**Sara Bettoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Chi è



● Carlo Bonomi è vice presidente di Assolombarda Milano Monza e Brianza. Ieri ha presentato il rapporto sulla fiscalità locale



I DATI DI **ASSOLOMBARDA**

## Pressione fiscale alle stelle Milano il Comune record

servizio a pagina **6**

LO STUDIO

# Fisco ammazza-imprese A Milano tasse record su uffici e capannoni

*Indagine sui tributi locali di 250 Comuni*
*La pressione cala allontanandosi dalla città*
**Alberto Giannoni**

■ La pressione fiscale sulle imprese non cala. Resta alta per capannoni e uffici e proprio nel capoluogo regionale tocca livelli record fra i 250 Comuni compresi nel territorio di Milano, Monza-Brianza e Lodi.

È quel che emerge dal monitoraggio di **Assolombarda** sui tributi locali. L'indagine della Confindustria milanese, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai Comuni, mettendo inoltre a confronto - per gli anni 2012-2016 - i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef.

Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei Comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015, sia per i capannoni e sia per gli

uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro.

Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese. Ed è in testa in ciascuna delle quattro voci esaminate (capannoni e uffici per un'impresa esistente, e capannoni e uffici per una nuova impresa, quindi tasse annuali e oneri di urbanizzazione). Milano è seguita in classifica da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate, mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi).

La situazione migliora, invece, allontanandosi dalla città metropolitana e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

L'Imu (aliquota media 0,95%) e la Tasi (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. «Un risultato - dicono ad **Assolombarda** - determinato anche dalla legge di stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote». «Va evidenziato, però - prosegue l'organizzazione degli industriali - che nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e Tasi sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni». Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno

manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Unica eccezione il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo è stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della Tari, che nel 2016 è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più.

Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalità dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## LE CLASSIFICHE

### Provincia di Milano

IMPRESA ESISTENTE		NUOVA IMPRESA	
Capannoni*	Uffici*	Capannoni**	Uffici**

#### COMUNI CON PRESSIONE FISCALE PIÙ ELEVATA

1 Milano	1 Milano	1 Milano	1 Milano
2 Bollate	2 Sesto S. G.	2 Cernusco s. N.	2 Rozzano
3 Paullo	3 Rozzano	3 Segrate	3 Peschiera B.
4 Rozzano	4 Paullo	4 Guido Visconti	4 Tribiano
5 C. Monzese	5 C. Monzese	5 Cin. Balsamo	5 Carugate

#### COMUNI CON PRESSIONE FISCALE MENO ELEVATA

1 Villa Cortese	1 Basiano	1 Turbigo	1 Turbigo
2 Turbigo	2 Grezzago	2 Cuggiono	2 San Zenone al Lambro
3 Basiano	3 Trezzano Rosa	3 Rodano	3 Motta Visconti
4 Robecchetto con Induno	4 Turbigo	4 Nosate	4 Cuggiono
5 Rosate	5 Inzago	5 San Giorgio su Legnano	5 S. Giorgio su L.

### Province di Milano, Lodi e Monza Brianza

IMPRESA ESISTENTE		NUOVA IMPRESA	
Capannoni*	Uffici*	Capannoni**	Uffici**

#### COMUNI CON PRESSIONE FISCALE PIÙ ELEVATA

1 Milano (MI)	1 Milano (MI)	1 Milano (MI)	1 Milano (MI)
2 Bollate (MI)	2 Sesto San Giovanni (MI)	2 Cernusco sul Naviglio (MI)	2 Rozzano (MI)
3 Paullo (MI)	3 Lodi Vecchio (LO)	3 Segrate (MI)	3 Peschiera Borromeo (MI)
4 Rozzano (MI)	4 Sant'Angelo Lod. (LO)	4 Guido Visconti (MI)	4 Tribiano (MI)
5 Cologno Monzese (MI)	5 Villasanta (MB)	5 Cinisello Balsamo (MI)	5 Carugate (MI)

#### COMUNI CON PRESSIONE FISCALE MENO ELEVATA

1 Montanaso Lombardo (LO)	1 Maccastorna (LO)	1 Abbadia Cerreto (LO)	1 Cervignano d'Adda (LO)
2 Cornovecchio (LO)	2 Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	2 Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	2 Camairago (LO)
3 Castelnuovo Bocca (LO)	3 Cavacurta (LO)	3 Orio Litta (LO)	3 Villanova del Sillaro (LO)
4 Barlassine (LO)	4 Cornovecchio (LO)	4 Castiglione d'Adda (LO)	4 Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)
5 Villa Cortese (MI)	5 Turano Lodigiano (LO)	5 Secugnago (LO)	5 Orio Litta (LO)

Fonte: Assolombarda \*tasse annuali \*\*tasse annuali + oneri urbanizzazione **L'ES**

**PARLA BONOMI**
**Assolombarda:**  
**«Peso da ridurre drasticamente»**

■ «Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo». Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda



**NUMERO DUE**  
 Carlo Bonomi vicepresidente

da delegato al Fisco, commenta così il rapporto sulla fiscalità locale. «Milano - spiega - ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città». Assolombarda chiede inoltre di potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane.



# «Con tasse locali elevate, a rischio l'effetto Brexit»

*L'allarme di Assolombarda sull'attrattività: gli enti locali devono essere meno esosi*

DAVIDE RE

**M**ilano ha una «sfida da vincere» per giocare un ruolo «post-Brexit»: diventare «sempre più attrattiva» cercando di contenere anche la fiscalità locale, che ad oggi invece pesa sullo sviluppo delle aziende.

Lo ha detto il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che ieri ha presentato il quinto Rapporto sulla fiscalità locale, allargato a 250 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi e Monza Brianza.

Non solo sempre a riguardo della valorizzazione dei territori di area vasta, Bonomi ha spiegato che i grandi eventi sono un ottimo volano per l'attrattività ed è per questo che Assolombarda si dice favorevole alla candidatura del capoluogo lombardo per le Olimpiadi del 2028. Tuttavia, per Bonomi la candidatura non deve essere circoscritta alla sola Milano. Deve essere candidato tutto l'ex-Triangolo industriale, comprensivo, quindi, anche di Torino e Genova. Bonomi, infatti, ha parlato di "Triangolo Olimpico", questo nel caso in cui Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024, aprendo di fatto per il 2028 alla candidatura di una città europea.

Il candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca ad Assolombarda insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come «la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità

## Le proposte

**Le aziende straniere a Milano solo se conviene. Bonomi: «Le Olimpiadi 2028? Candidiamo tutto l'ex Triangolo industriale»**

per l'Europa. Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i giochi successivi a Milano – ha detto ancora – ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 chilometri per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova. Dobbiamo crederci se vogliamo fare cose straordinarie».

Tornando sulla fiscalità, Bonomi ha detto che «Milano ha i numeri per competere su scala globale e lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco».

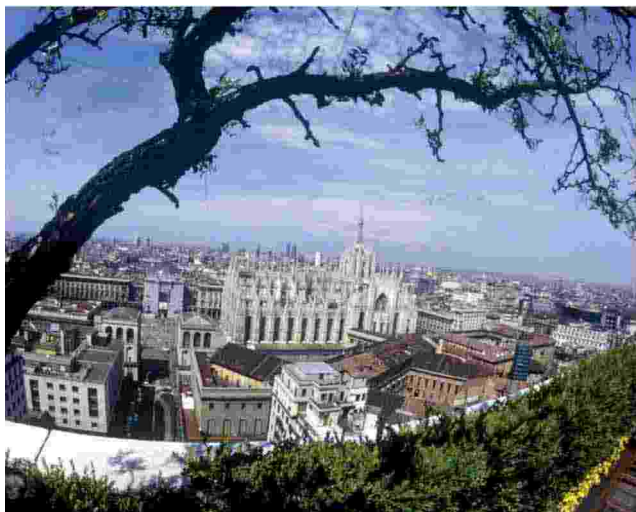
Bonomi però chiede di abbassare la pressione fiscale, semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città». Una richiesta che Bonomi fa consapevole «della crisi che le amministrazioni stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti» e dove l'anello debole è

la Città metropolitana. È «la strada», a suo dire, per «dare un segnale di fiducia verso il futuro e attrarre imprese e investimenti» oltre a «potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti».

Nel 2016 la pressione fiscale locale delle province di Milano, Monza e Lodi è rimasta «sui livelli, già elevati, dell'anno precedente, senza diminuire né per i capannoni e né per gli uffici». Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa con sede in uno dei comuni dell'area sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Tra il 2012 ed il 2016 invece gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale «di oltre il 9%», con un aggravio medio di 646 euro, ed i capannoni industriali «di quasi il 10%», con un aumento di 3.519 euro.

Secondo Assolombarda Milano è «al primo posto» per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguita da Sesto San Giovanni, Paulo, Rozzano e Bollate, comuni tutti dell'area metropolitana, mentre gli altri due capoluoghi (Monza e Lodi) si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano è la città in cui uffici e capannoni pagano più imposte locali che in tutti gli altri centri con importi rispettivamente oltre i 16mila e i 61mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IMPOSTE LOCALI: +9% IN LOMBARDIA

## Quando la stangata te la dà il Comune

Carlo Bonomi  
di Assolombarda

ZORLONI ■ In Lombardia

# Imprenditori bersagliati dalle tasse In cinque anni pagano il 9% in più

*I Comuni sotto la lente di Assolombarda: fisco salato nei grandi centri*

**Luca Zorloni**  
MILANO

**DAL 2011** la crescita è stata costante. La pressione fiscale dei Comuni delle province di Milano, Lodi e Monza è aumentata di anno in anno e in cinque anni le imprese hanno visto aumentare del 9% le tasse per uffici e capannoni. Tra Imu, Tari, Tasi, addizionale Irpef e oneri di urbanizzazione il conto più salato tocca agli imprenditori che gravitano su Milano, seguiti da quelli di Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Gli uffici pagano oltre 16mila euro di imposte locali ogni anno all'ombra della Madonna, mentre i capannoni fino a 61mila.

**AL CONTRARIO**, più si esce dall'orbita del capoluogo lombardo e dai centri più grandi e ci si avventura nella provincia profonda, più le imposte calano e nessuno fa concorrenza a Castelnuovo

Bocca d'Adda, circa 1.600 anime in provincia di Lodi. Seguono da Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

**I RISULTATI** arrivano dal quinto rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, che ha pre-

### TENDENZA

**Dal 2011 gli amministratori hanno chiesto sempre di più a capannoni e uffici**

so in esame la pressione fiscale di Imu, Tari, Tasi, addizionale Irpef e oneri di urbanizzazione in 250 Comuni delle province ambrosiana, brianzola e di Lodi.

I parametri presi in considerazione per stilare la classifica sono quelli di un capannone di cinquemila metri quadri e di un ufficio di 500 metri quadri. Imu, Tasi e

oneri di urbanizzazione non si muovono. Per le prime è decisivo il blocco al rialzo determinato dalla legge di stabilità del 2016, anche se, evidenziano da Assolombarda, «nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso». Anzi, dal 2012 al 2016 gli importi legati a queste due imposte sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni.

**IN GENERE** anche gli oneri di urbanizzazione non si sono mossi, anche se in cinque anni sono cresciuti del 4%. Unica eccezione Banzate, che ha diminuito gli oneri di quasi il 30%. Tari in controtendenza. È calata nell'ultimo anno e in cinque anni i capannoni hanno pagato il 13,5% per la tassa sui rifiuti, mentre agli uffici è toccato il 2,7% in più.

«Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le

Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda con delega alla fiscalità e in corsa per la successione al presidente uscente Gianfelice Rocca -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone».

**PER BONOMI** nella corsa al post Brexit bisogna pensare a un expat hub, ossia una piattaforma dove «l'espatriato che deve venire in Italia fa tutte le pratiche burocratiche». E in vista del rilancio della città il vicepresidente ha proposto di candidare per le Olimpiadi del 2028 il triangolo «Milano, Genova e Torino».

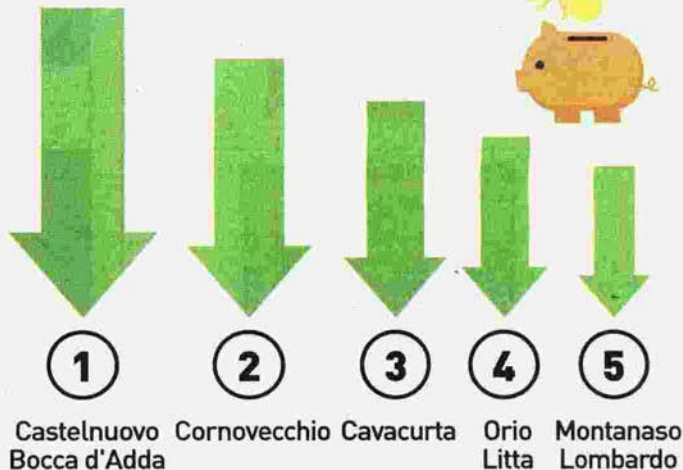


## La classifica

I COMUNI PIÙ CARI



I COMUNI MENO CARI



Per il post Brexit occorre istituire una piattaforma unica dove chi arriva in Italia possa adempiere tutti gli obblighi burocratici



Abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni Milano, Rho e Sesto agevolano le startup e il loro insediamento



**ATTENTO**  
Il vicepresidente di Assolombarda con delega alla fiscalità Carlo Bonomi; a sinistra un contribuente



### Le differenze

A Milano gli uffici pagano oltre 16mila euro di imposte locali ogni anno mentre i capannoni fino a 61mila. Più si esce dai grandi centri e più la pressione fiscale diventa meno aggressiva.

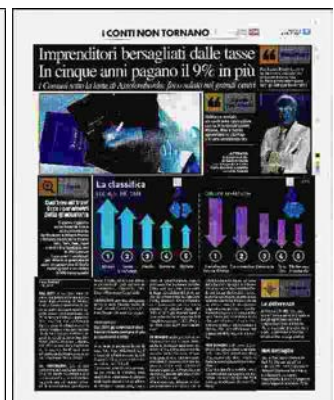
### Nel dettaglio

Imu e Tasi sono cresciute dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Nessun Comune ha rivisto al ribasso le aliquote nonostante il blocco imposto dalla legge di stabilità 2016.



## Dall'Imu all'Irpef Ecco i parametri della graduatoria

Il quinto rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha preso in esame Imu, Tari, Tasi, Irpef e oneri di urbanizzazione in 250 Comuni. I parametri analizzati per stilare la graduatoria sono un capannone di 5mila metri quadri e un ufficio di 500 metri quadri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



## In Lombardia Tari in calo per uffici e capannoni

Tari in calo per le attività produttive della Lombardia. Tra il 2015 e il 2016 per le imprese operanti nel territorio di Milano, Lodi e Monza-Brianza la tassa rifiuti è diminuita in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali. E grazie all'intervento di Assolombarda, il comune di Milano nel 2016 ha previsto una riduzione del 50% della tassa sui rifiuti per le start-up costituite da non più di due anni. Lo ha ricordato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, che ieri ha illustrato il «Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza-Brianza». Il rapporto analizza gli scostamenti registrati su Imu, Tasi, Tari, addizionali Irpef e oneri di urbanizzazione dal 2012 al 2016. Vengono prese in esame due imprese tipo, proprietarie di un ufficio (minimo 500mq) o di un capannone industriale (minimo 10 mila mq), localizzate in territori di competenza; sulla base degli importi pagati dalle imprese negli anni, è stilata una graduatoria dei comuni, dal più «vorace» al più virtuoso. Tra le novità del paper, giunto ormai alla quinta edizione, ci sono l'allargamento della base di analisi (da 100 a 250 comuni verificati) e lo sviluppo del portale interattivo «Fiscalità locale», nel quale sono reperibili tutti i dati del rapporto e i confronti tra i vari comuni. Il portale è accessibile direttamente dal sito di Assolombarda ([www.assolombarda.it/fiscalità-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalità-locale)). Il rapporto certifica lo stop della crescita della pressione fiscale tra il 2015 e il 2016. Il risultato è dovuto principalmente al blocco delle aliquote Imu, Tasi e addizionale Irpef previsto dalla legge di Stabilità 2016, che permette la modifica soltanto delle tariffe Tari. Proprio da quest'ultima arrivano le notizie migliori: se dal 2012 al 2016 la tassazione sui rifiuti è aumentata del 2,7% per gli uffici, risulta diminuita del 13,5% per i capannoni, mentre tra il 2015 e il 2016 si ha un calo dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni. Il blocco degli aumenti ha determinato la conferma delle aliquote 2015 di Imu (0,95% di aliquota media) e Tasi (0,07% di media), su un'aliquota massima di 1,06% per l'Imu e dello 0,08% della Tasi. In pratica, i comuni stanno applicando una leva fiscale dell'89% (1,02% su un massimo dell'1,14%). Stesso discorso per l'addizionale Irpef: quasi la totalità dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015, tranne Cinisello Balsamo che le ha ridotte dallo 0,8% allo 0,75%. I comuni più gran-

di sono quelli che presentano i livelli maggiori di pressione fiscale. Al primo posto Milano, seguito da Sesto San Giovanni, Paulo, Rozzano e Bollate. I comuni che vessano meno i contribuenti sono: Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cava-curta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

Michele Damiani



Il rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda

# Dove governa il Pd è vietato fare impresa

Milano Capitale delle imposte, ai primi posti della classifica altri 4 Comuni rossi. In 5 anni balzelli cresciuti del 9%

■ ■ ■ MASSIMO SANVITO

■ ■ ■ Non c'è verso. Di ridurre la pressione fiscale i comuni lombardi proprio non ne

vogliono sapere. Dal quinto «Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza» promosso ed esteso da Assolom-

barda a tutti i 250 comuni dei territori presi in esame, infatti, emerge che nel 2016 gli importi pagati dalle imprese sono rimasti pressoché identici

a quelli versati l'anno precedente. Certo, nessun aumento, ma se si considerano gli ultimi cinque anni, la pressione fiscale è aumentata (...)

segue a pagina 35

Il rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda

# Tasse sulle imprese, ecco i sindaci peggiori

Milano Capitale delle imposte, ai primi posti della classifica altri 4 Comuni rossi. In 5 anni balzelli su del 9%

■ ■ ■ segue dalla prima

MASSIMO SANVITO

(...) del 9,1% per gli uffici, che ora pagano 646 euro in più rispetto al 2012, e del 9,6% per i capannoni, che invece hanno visto un aumento di ben 3.519 euro. Le voci ad essere prese in considerazione nell'indagine sono Imu, Tasi, Tari e l'addizionale Irpef, oltre agli oneri di urbanizzazione.

Maglia nera della classifica generale (uffici più capannoni, e oneri di urbanizzazione esclusi) si riconferma Milano. Se con l'ex sindaco arancione Giuliano Pisapia il capoluogo si era guadagnato il poco nobile appellativo di «capitale della stangata», l'attuale primo cittadino Beppe Sala continua nel solco del predecessore. In città, gli uffici pagano 16 mila euro annui di imposte locali, mentre i capannoni ne sborsano 61 mila. E curiosità vuole che, tra i primi cinque comuni a pressione fiscale più alta, gli altri quattro oltre Milano siano tutti guidati da giunte di centrosinistra. Nell'ordine: Sesto San Giovanni, Paulo, Rozzano e Bollate. Tutto in linea rispetto all'anno scorso, con la new entry Paulo al posto di Cologno Monzese (Lega Nord, ora sesta). Gli altri due capoluoghi di provincia presi in esame, Monza e Lodi, il primo a guida Pd e il secondo attualmente commissariato ma retto dal centrosinistra fino ad agosto, si sistemano rispettivamente all'ottavo (10 mila euro gli uffici e 47 mila i capannoni) e all'undicesimo posto (10 mila euro e 45 mila). Per sentire meno forte sul collo il fiato della pressione fiscale, però, ci si deve al-



Indagine Assolombarda su 250 Comuni- Province di Milano, Monza e Lodi

P&G/L

lontanare da Milano e dagli altri grandi centri. I cinque comuni dove le imprese sono meno tartassate dalle imposte sono tutti nel lodigiano. A Castelnuovo Bocca d'Adda, gli uffici pagano poco meno di 3 mila euro all'anno tra Imu, Tari e Tasi, mentre i capannoni quasi 25 mila euro. Seguono i piccoli centri di Cornoviglio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. Nell'area metropolitana, invece, dove le imprese pagano meno tasse è Turbigo, mentre in Brianza la palma di comune meno caro va

a Basiano. «La pressione fiscale ha raggiunto un livello ormai insopportabile. È necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti e una rimodulazione del carico fiscale Imu/Tasi», spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. Proprio il capoluogo lombardo è candidato a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Ena (Agenzia europea del farmaco). «Ora occorre un la-

voro di squadra per fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale, semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città». Nel dettaglio, Imu e Tasi nel 2016 sono rimaste sostanzialmen-

te stabili rispetto all'anno precedente per effetto della Legge di Stabilità che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote, anche se nessuna amministrazione comunale è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. Che, complessivamente, negli ultimi cinque anni sono aumentate dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. È calata, invece, la tassa sui rifiuti rispetto al 2015, rispettivamente dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Assolombarda: le tasse locali non calano

**N**el 2016 la pressione fiscale locale è rimasta sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non è diminuita né per i capannoni né per gli uffici. I dati sono emersi dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni che fanno capo all'associazione (134 in provincia di Milano, 55 in provincia di Monza e Brianza e 61 in provincia di Lodi). Nel periodo 2012-2016 gli uffici hanno invece visto aumentare la pressione fiscale del 9,1% e del 9,6% sui capannoni industriali. «Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo», ha dichiarato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda. «Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità».



# Tasse sulle imprese Legnano è la regina

**Assolombarda** ha diffuso i dati della zona Milano-Monza  
La città del Carroccio è al primo posto davanti a Castano

La palma di città che tassa di più le imprese nell'Altomilanese spetta di diritto a Legnano. A mettere nero su bianco il poco ambito primato è il quinto rapporto sulla fiscalità locale realizzato da Assolombarda prendendo come campione la pressione fiscale praticata nel 2016 da 250 Comuni, tra città metropolitana di Milano e le province di Monza Brianza e Lodi.

Tra Imu (6.074 euro) e tassa sui rifiuti (2.655 euro), i proprietari di uffici legnanesi hanno dovuto sborsare alla fiscalità imposta dall'amministrazione locale in media 8.729 euro l'anno. Per quanto si sia pagato una cinquantina di euro in meno rispetto al-

Tra Imu e Tasi  
i proprietari  
degli uffici  
hanno pagato  
8.729 euro

l'anno precedente, la pressione fiscale made in Legnano è la più alta dell'intera area omogenea sia nella classifica generale (che mette assieme Imu e Tari per uffici e capannoni industriali) sia in quella specifica relativa agli uffici. Quanto ai capannoni industriali, sempre nel 2016 Legnano ha fatto pagare in media di Imu e Tari 45.900 euro (contro i 46.290 del 2015). A queste cifre va aggiunta l'addizionale Irpef di 188 euro, stabile rispetto allo scorso anno.

Dopo Legnano, al secondo e al terzo posto nella classifica della pressione fiscale ci sono Castano Primo e a Canegrate. Premesso che entrambe hanno imposto un'addizionale Irpef di 240 euro, Casta-

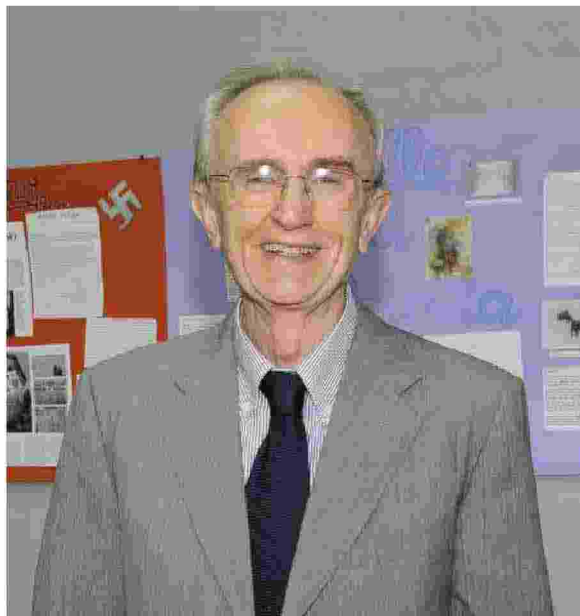
no ha chiesto 7.451 euro di Imu e rifiuti per gli uffici (più di 400 euro rispetto al 2015) e 46.207 euro per i capannoni industriali (oltre 3mila euro di aumento in un anno), mentre Canegrate 7.231 per gli uffici e 42.813 per i capannoni.

Secondo il monitoraggio targato Assolombarda, i Comuni dell'Altomilanese più virtuosi, dove cioè la pressione fiscale ha fatto un po' meno male, sono stati Turbigo, Villa Cortese e Robecchetto con Induno. Per esempio, chi ha insediato un ufficio o un capannone a Turbigo ha pagato meno tasse in assoluto in zona: circa 4.614 euro l'anno per l'ufficio e 26.495 per i capannoni industriali. A Villa Cortese

sono stati più tassati, tra Imu e rifiuti, gli uffici (5.222 nel 2016) che non i capannoni (24.979 euro: nello specifico, la tassazione più bassa dell'intero Altomilanese).

Precisato che è stato messo in linea da ieri un portale interattivo, accessibile da tutti ([www.assolombarda.it/fiscalita-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalita-locale)), nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 Comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe, scopriamo che oltre a Legnano, Castano e Canegrate, nella top 10 della pressione fiscale più elevata nell'Altomilanese figurano, nell'ordine Dairago, Busto Garolfo, Arconate, Parabiago, Buscate, Rescaldina e Vanzaghello.

Luca Testoni

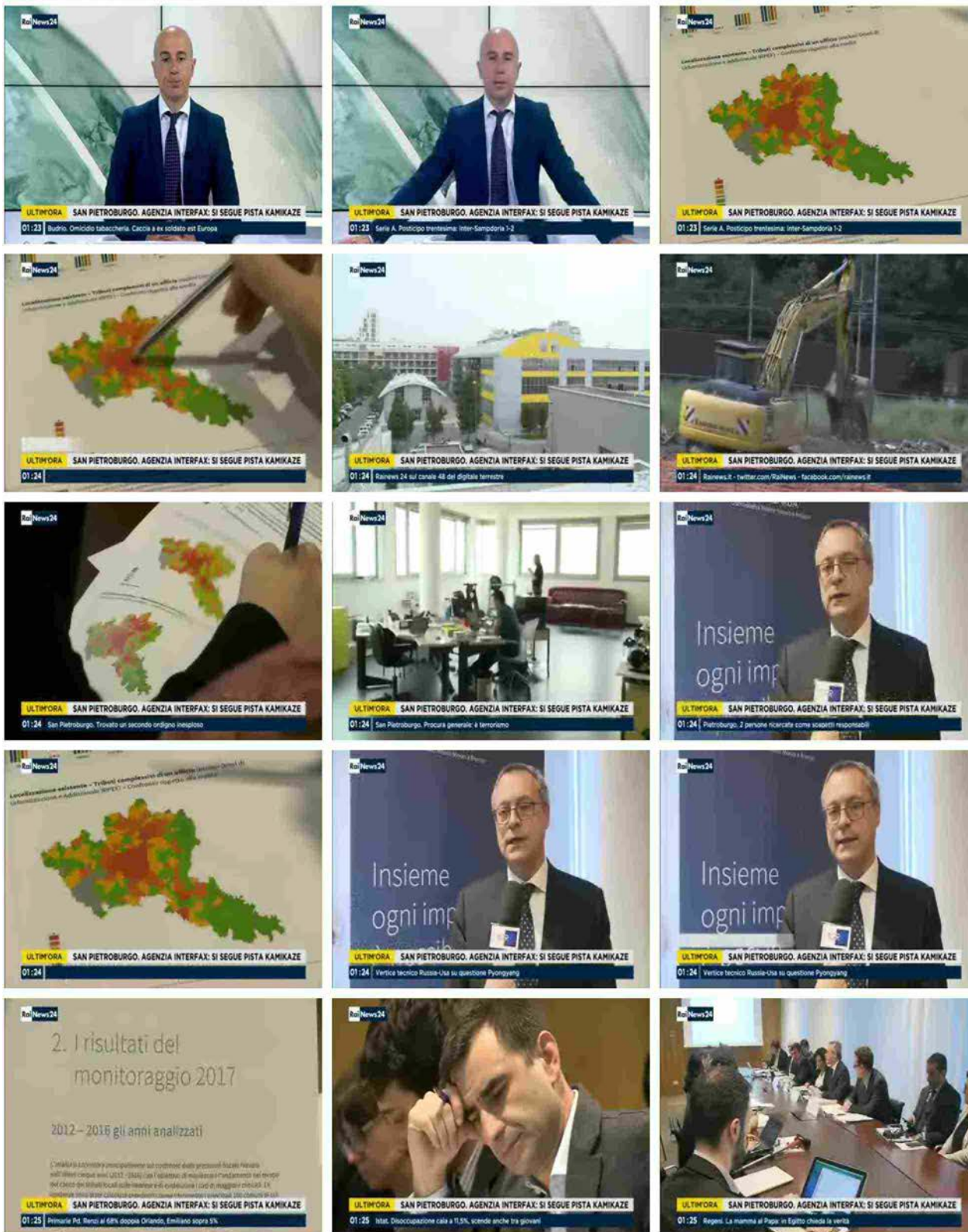


Legnano è la città dell'area metropolitana che tassa di più le sue imprese, ma l'assessore Pier Antonio Luminari (sopra) promette sgravi nel 2017



NOTIZIARIO H. 01.00 (Ora: 01:23:36 Min: 1:48)

Con la Brexit Milano sogna di diventare la sede dell' agenzia europea del farmaco. In generale per diventare attrattivo per le imprese e le startup la Lombardia, dicono gli industriali di Assolombarda, deve assolutamente ridurre le tasse locali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:27:40 Min: 12:59)

DEF: la manovra tra fisco e crescita. Se ne parla con Carlo Bonomi, Vice Pres. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.





[Sfoggia il Quotidiano Digitale](#)
[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)

Quotidiano

# Enti Locali & Pa

24 ORE

In collaborazione con


[Home](#) [Scadenze](#) [Codici e Norme](#) [Formazione](#)

**04** Apr  
2017

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

HOME &gt; FISCO E CONTABILITÀ

## Report Assolombarda: morsa fiscale su capannoni e uffici

di Matteo Meneghello

La legge di Stabilità ha congelato nel 2016 ogni eventuale ritocco verso l'alto, ma Milano, Monza e Brianza e Lodi restano ancora lontane da un livello di pressione fiscale in grado di attrarre imprese, investimenti e talenti e garantire quella proiezione internazionale che, a partire dalle sfide post Brexit, è cruciale per restare competitivi su scala globale. La pressione fiscale È una delle chiavi di lettura del rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda, giunto alla quinta edizione, che conferma ...

Quotidiano

# Enti Locali & Pa

Il Quotidiano del Sole 24 ORE Enti Locali & PA è il nuovo giornale online dedicato ai protagonisti delle Autonomie locali e della Pubblica amministrazione.

### SEI UN NUOVO CLIENTE?

Registrati e attiva subito quattro settimane di consultazione gratuita\*

[ATTIVA](#)

\* È possibile attivare la promozione una sola volta

### SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

 Username / Email

 Password

[ACCEDI ▶](#)
[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6769

[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)
Il Sole **24 ORE**
[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)

## IMPRESA & TERRITORI

[INDUSTRIA](#) [SERVIZI](#) [CONSUMI](#) [LAVORO](#) [EXPORT](#) [MONDO & MERCATI](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGRICOLTURA](#) [TURISMO](#) [MARITTIMA](#)
[Ue: sul roaming-zero rinvio «poco probabile» e rischio...](#)
[Vola a marzo il mercato auto italiano \(+18,16%\)](#)
[I tranvieri di Milano bloccano la città e chiedono a Sala...](#)
[Il ricco mercato delle royalty in Italia](#)

FISCALITÀ LOCALE

# Imu sui capannoni, Milano al top

-di **Matteo Meneghello** | 03 aprile 2017

LAPRESSE



**L**a legge di Stabilità congela per il momento ogni eventuale ritocco verso l'alto, ma Milano, Monza e Brianza e Lodi restano ancora lontane da un livello di pressione fiscale in grado di attrarre imprese, investimenti e talenti e garantire quella proiezione internazionale che, a partire dalle sfide post Brexit, è cruciale per restare competitivi su scala globale.

È questa una delle chiavi di lettura del rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**, giunto alla quinta edizione, che conferma la pressione fiscale su livelli elevati (in aumento del 10% negli ultimi 5 anni), anche

VIDEO



03 aprile 2017

Compie 30 anni Viva Resorts, pioniere in Repubblica Dominicana

I PIÙ LETTI DI IMPRESA &amp; TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

*Dal catalogo del Sole 24 Ore*
[SCOPRI ALTRI PRODOTTI >](#)

LE GALLERY PIÙ VISTE


**MOTORI24** | 23 marzo 2017

Moto, tutte le novità per la primavera e l'estate


**MOTORI24** | 8 marzo 2017

Ginevra 2017, le foto delle novità

se invariati rispetto all'anno scorso L'indagine analizza la pressione fiscale esercitata dai Comuni (ne sono stati coinvolti 250) mettendo a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione) e addizionale Irpef. La pressione fiscale, come detto è rimasta invariata nel 2016, resta elevata negli ultimi 5 anni: per gli uffici è aumentata del 9,1% (in media quasi 646 euro in più), per i capannoni industriali sale del 9,6%, con un incremento di circa 3.519 euro.



**LA VISITA DI GENTILONI** | 1 marzo 2017

Milano, l'Eni e la sfida da vincere

Nessun comune nell'ultimo anno ha rivisto al ribasso Imu e Tasi (aumentarle era impossibile, a causa del blocco imposto dalla Legge di Stabilità). L'aliquota media Imu applicata a capannoni e uffici si attesta allo 0,95%, quella della Tasi è dello 0,07%, per una media dello 1,02%: questo significa che la pressione fiscale è pari all'89% del massimo attuabile (vale a dire

l'1,14%). Dal 2012 al 2016 le aliquote sono cresciute dell'11,3% per gli uffici, del 22,1% per i capannoni. Equilibrio, nell'ultimo anno, anche per gli oneri di urbanizzazione, (fatta eccezione per Baranzate, che li ha ridotti di quasi il 30 per cento), per un incremento che dal 2002 è di circa il 4 per cento. Segnale positivo, invece, dalla Tari, calata dello 0,5% per i capannoni e dello 0,2% per gli uffici; una tendenza consolidata negli anni per i capannoni, visto che dal 2012 il calo della tassa sui rifiuti è del 13,5% (+2,7% invece per gli uffici).

Nella graduatoria stilata dall'indagine Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo, seguita da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate; gli altri capoluoghi, Monza e Lodi, sono al 19esimo e 31esimo posto. Milano è anche la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali, con oltre 16mila euro (per uffici) e 6mila euro (per i capannoni). Allontanandosi dal centro la situazione migliora progressivamente: Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo sono tra i più virtuosi.

Lo scopo della ricerca non è però evidenziare «maglie nere», ma essere da benchmark anche per altre realtà associative e istituzionali, creando percorsi di collaborazione per migliorare l'attrattività del territorio. Il metodo di lavoro è quello del confronto, che in questi anni ha già prodotto risultati concreti: a Milano, Sesto San Giovanni e Rho sono state studiate agevolazioni per le start up; Baranzate, Rho, Cernusco sul Naviglio e Milano hanno esentato dalla Tari i magazzini funzionali alle attività produttive; Lainate e Melzo hanno rimodulato il carico di Imu e Tasi (solo la seconda è deducibile al 100%); Garbagnate ha messo a punto un bando per l'erogazione di un bonus



**MOTORIZ4** | 26 marzo 2017  
Jeep Compass, tutte le foto del nuovo SUV di Fca



**MOTORIZ4** | 30 marzo 2017  
Auto, le novità dell'estate



**TECNOLOGIA** | 29 marzo 2017  
Svelato il Samsung S8

per assunzioni.

Ora occorre imprimere un'accelerazione decisiva. «Siamo al centro di una tempesta perfetta - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda** con delega a credito, finanza, fisco -, con il post Brexit ci sono sul tavolo le occasioni fornite dallo spostamento della comunità finanziaria e soprattutto dell'assegnazione dell'Ema: la leva fiscale è cruciale per la competitività».

#### LA CLASSIFICA DI ASSOLOMBARDA

Fonte: [Assolombarda](#)

Generale	Comune	Uffici	Capannoni
1	Milano	1	1
2	Sesto San Giovanni	2	6
3	Paullo	10	3
4	Rozzano	8	4
5	Bollate	31	2
6	Cologno Monzese	11	5
7	Melegnano	14	7
8	Monza	6	18
9	Lodi Vecchio	3	43
10	Mulazzano	35	8
11	Lodi	7	29
12	Trezzano sul Naviglio	15	15
13	Cusano Milanino	18	13
14	Tavazzano con Villavesco	25	10
15	Pantigliate	42	9
16	Corbetta	17	16
17	Sant'Angelo Lodigiano	4	109
18	Basiglio	16	30
19	Vedano al Lambro	9	59
20	Melzo	21	25
21	Legnano	26	27
22	Villasanta	5	134
23	Nova Milanese	27	28
24	Casalmaiocco	52	11
25	Pieve Emanuele	22	31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

INDAGINE

**Assolombarda: capannoni e uffici, a Milano le tasse più alte**

Lo dice il quinto Rapporto sulla fiscalità locale che ha coinvolto 250 comuni. Imposte 2016 in aumento rispetto al 2012, ma stabili nell'ultimo anno per il tetto della Legge di stabilità. In calo la Tari. In media le aliquote Imu e Tasi sono dello 0,95% e dello 0,07%

di Redazione Economia



La pressione fiscale su uffici e capannoni non cala, dice **Assolombarda** che ha presentato il suo quinto Rapporto sulla fiscalità locale: un'indagine a tappeto che analizza le imposte applicate dai comuni alle attività produttive. L'associazione confindustriale di Via Pantano quest'anno ha coinvolto nella ricerca, per la prima volta, 250 comuni (sulle aree della città metropolitana di Milano più i territori di Lodi, Monza e Brianza) e ha anche inaugurato un portale interattivo, accessibile a tutti, dove è possibile confrontare le risposte ([www.assolombarda.it/fiscalita-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalita-locale)). Nel 2016, dice l'indagine, gli importi pagati da un'impresa localizzata nei territori mappati sono nel complesso rimasti uguali a quelli pagati nel 2015 e l'effetto «flat» vale sia per i capannoni sia per gli uffici. Una frenata significativa visto che negli ultimi cinque anni, nelle zone considerate, la pressione fiscale sugli uffici nelle zone è aumentata del 9,1% — hanno pagato, in media, quasi 646 euro in più — e quella sui capannoni industriali è salita del 9,6%: incremento pari, secondo **Assolombarda**, a un esborso aggiuntivo di 3.500 euro.

1° aprile Espres



## CORRIERE DELLA SERA

RUSSIA

**Due esplosioni in metrò a San Pietroburgo: 10 morti, 50 feriti**  
[diretta](#) | [foto](#) | [video](#)

IN AGGIORNAMENTO

di Redazione Online e Marta Serafini



SAN PIETROBURGO

**I simboli e i perché dietro l'attacco nella metrò «Io sul treno: un botto poi il buio»**

di Guido Olimpio e Claudio Del Frate



A CALTAGIRONE, CATANIA

**«Bellissima domenica insieme». Uccisa poco dopo dal convivente** [video](#) | [foto](#)

## Il primato meneghino

Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, rileva il Rapporto sulla fiscalità locale che ha messo a confronto per il periodo 2012-2016 le imposte sugli immobili d'impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef, con grafici e mappe. Seguono Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. A Milano le tasse superano, in media, i 16 mila euro l'anno per gli uffici e i 61 mila euro per i capannoni. Le imposte più basse sono invece a Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

## Tari in controtendenza

In generale, Imu e Tasi restano stabili rispetto al 2015 con un'aliquota media rispettivamente dello 0,95% e dello 0,07%. Risultato dovuto alla Legge di stabilità 2016 che ha bloccato l'aumento delle aliquote, dice un comunicato. Ma «nessuna amministrazione è intervenuta per rivedere queste aliquote al ribasso», lamenta Assolombarda, sottolineando che nel 2012-2016 Imu e Tasi sono aumentate nel complesso dell'11,3% per gli uffici e del 22% per i capannoni. Fa eccezione la Tari, unica imposta a calare: -0,5% in un anno per gli uffici e -0,5% per gli edifici industriali. Per i primi, la tassa sui rifiuti è addirittura scesa del 13,5% nei cinque anni (ma i secondi «hanno pagato nel 2012-2016 il 2,7% in più», dice una nota). Quasi tutti i comuni nel 2016 hanno poi confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef (tranne Cinisello che l'ha tagliata dallo 0,8% allo 0,75%).

## La proposta di Bonomi



Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda

«Dobbiamo rendere il nostro territorio più attrattivo — ha commentato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega su credito e finanza, fisco, organizzazione e sviluppo —. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia

Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità». Secondo Bonomi è necessario un impegno di tutte le amministrazioni locali: «Siamo consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti — ha detto —, ma chiediamo loro di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti». Come? Quattro i passi: «Abbassare la pressione fiscale — dice il vicepresidente dell'associazione imprenditoriale — e poi semplificare la burocrazia; completare le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città; e potenziare le infrastrutture e le reti digitali, per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano». Obiettivo: «Attrarre nuovi talenti».

3 aprile 2017 (modifica il 3 aprile 2017 | 16:09)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Subrah

di Vincenzo Barbagallo



UNIONE EUROPEA

Nessun rinvio sul roaming: «Mulle per chi non è pronto»



BOLOGNA

La moglie del barista ucciso  
«Il killer non aveva pietà»  
[Caccia a ex militare dell'Est](#)

di Giusi Fasano



C'È UN MONDO DA SCOPRIRE.  
RICONNETTITI.

Nuovo ŠKODA KODIAQ.

Scopri



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24



NUOVA STREET TRIPLE RS  
OPEN DAYS - 07/08.04.2017

SCOPRI DI PIÙ



SPORT

# Olimpiadi: Bonomi candidare Milano

14:18 (ANSA) - MILANO - Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

Indietro

Avanti

indice

APPROFITTA DI 8.000 KM IN PIÙ CON I PNEUMATICI MICHELIN\*

TROVA I TUOI

\*Clicca qui per le note legali

### I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

1 Trento, un crac da un milione e 100 mila euro: poi il broker ha ucciso i figli e si è suicidato

2 Chef stellati tra marchette e macchiette: lunga vita a «Report»

3 La morte di Emanuele, fermati due fratelli di Alatri. Il pm: omertà

4 Torino, bloccano l'ambulanza che trasporta un malato grave perché contromano: denunciati

5 Amichevoli, Olanda-Italia 1-2: in gol Eder e Bonucci, piacciono i baby La partita in sette punti

6 Sbocciano 250 mila tulipani L'Olanda arriva a Cornaredo

7 Poletti: «Mandare il curriculum? Meglio giocare a calcetto»

8 L'ente medievale ricorre al Tar e blocca un progetto da 30 milioni

**OLIMPIADI: BONOMI CANDIDARE MILANO**

(ANSA) - MILANO, 3 APR -Il vicepresidente di **Assolombarda**, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di **Assolombarda**, Bonomi, candidato alla successione del presidente **Gianfelice Rocca**, insieme ad **Andrea Dell'Orto**, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie". 0 Mi piace 0 Non mi piace 0 Facebook Twitter Email Stampa Commenti



# QUOTIDIANO.NET / Sport

SERIE B SERIE A LIGA

<b>34^ GIORNATA</b>	Lun 03/04 - 20:30	Mar 04/04 - 20:30	Mar 04/04 - 20:30	Mar 04/04 - 20:30	Mar 04/04 - 20:30
	<b>1 - 1</b>	---	---	---	---

ALTRI  
SPORT

## Olimpiadi 2028, Assolombarda: Candidiamo Milano con l'aiuto di Torino e Genova

Il vice presidente di Assolombarda lancia la candidatura di Milano per l'Olimpiade 2028

Ultimo aggiornamento: 3 aprile 2017



Carlo Bonomi

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ALTRI SPORT

Biathlon, doping: condanne per Gottlieb e il medico Ferrari

ALTRI SPORT

Olimpiadi 2028, Assolombarda: Candidiamo Milano con l'aiuto di Torino e Genova

ALTRI SPORT

Giro dei Paesi Baschi, tripletta australiana nella prima tappa

🕒 1 min



MILANO, 3 aprile 2017 - Sfumata la candidatura di Roma per il 2024, l'Italia potrebbe presentare quella di Milano per il 2028. A farlo è il vice presidente di **Assolombarda** Carlo Bonomi, candidato alla presidenza in successione dell'attuale presidente **Gianfelice Rocca**.

"Una vittoria di Los Angeles alle Olimpiadi 2024 aprirebbe scenari interessanti per l'Europa - ha ammesso Bonomi - A questo punto mi piacerebbe lanciare la candidatura di Milano per il 2028, ma questa è una sfida che il nostro capoluogo non può giocare da solo, serve il 'triangolo olimpico' con Genova e Torino. Dobbiamo crederci"

### Ricevi le news di QuotidianoNet

**ISCRIVITI**

RIPRODUZIONE RISERVATA

**f** CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER

### LEGGI ANCHE

**San Pietroburgo, bomba nella metro: 14 morti e 47 feriti. VIDEO** Il presunto attentatore si consegna: "Sono innocente"

**Omicidio del barista nel Bolognese, il cerchio si stringe intorno a Igor / FOTO e VIDEO**

**"Bellissima giornata insieme". Uccisa poco dopo dal convivente**

**Velletri, è morto il bambino di 23 mesi caduto in un pozzo mentre giocava**

**Torino, moto travolge un pedone. Tre morti il tragico bilancio FOTO**

**La Sampdoria espugna San Siro. Schick-Quagliarella, Inter ko FOTO**

di MANUEL MINGUZZI

### VI RACCOMANDIAMO (sponsored)



### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

#### ALTRI SPORT

**Atletica, Cuculo operato al cervello: la speranza dei familiari**

#### ALTRI SPORT

**Nuoto, incredibile Vollmer: gareggerà incinta di 6 mesi**

#### ALTRI SPORT

**Monumentale Gilbert: il Giro delle Fiandre è suo!**

IL GIORNO / Economia

ECONOMIA

# Imprenditori bersagliati dalle tasse: in cinque anni pagano il 9% in più

I Comuni sotto la lente di Assolombarda: fisco salato nei grandi centri

di LUCA ZORLONI

Ultimo aggiornamento: 4 aprile 2017



Un contribuente

4 min



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA

Petrolio: chiude in calo a Ny a 50,24 dlr

ECONOMIA

Disoccupazione giovanile, Istat: ai minimi dal 2012

ECONOMIA

Banche venete: Ue fiduciosa su soluzione

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Milano, 4 aprile 2017 - Dal 2011 la crescita è stata costante. La pressione fiscale dei Comuni delle province di Milano, Lodi e Monza è aumentata di anno in anno e in cinque anni le imprese hanno visto aumentare del 9% le tasse per uffici e capannoni. Tra Imu, Tari, Tasi, addizionale Irpef e oneri di urbanizzazione il conto più salato tocca agli imprenditori che gravitano su **Milano**, seguiti da quelli di **Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate**. Gli uffici pagano oltre 16mila euro di imposte locali ogni anno all'ombra della Madonnina, mentre i capannoni fino a 61mila. Al contrario, più si esce dall'orbita del capoluogo lombardo e dai centri più grandi e ci si avventura nella provincia profonda, più le imposte calano e nessuno fa concorrenza a Castelnovo Bocca d'Adda, circa 1.600 anime in provincia di Lodi. Seguito da Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

I risultati arrivano dal quinto rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, che ha preso in esame la pressione fiscale di **Imu, Tari, Tasi**, addizionale **Irpef** e oneri di urbanizzazione in 250 Comuni delle province ambrosiana, brianzola e di Lodi. I parametri presi in considerazione per stilare la classifica sono quelli di un capannone di cinquemila metri quadri e di un ufficio di 500 metri quadri. Imu, Tasi e oneri di urbanizzazione non si muovono. Per le prime è decisivo il blocco al rialzo determinato dalla legge di stabilità del 2016, anche se, evidenziano da **Assolombarda**, «nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso». Anzi, dal 2012 al 2016 gli importi legati a queste due imposte sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni.

In genere anche gli oneri di urbanizzazione non si sono mossi, anche se in cinque anni sono cresciuti del 4%. Unica eccezione Baranzate, che ha diminuito gli oneri di quasi il 30%. Tari in controtendenza. È calata nell'ultimo anno e in cinque anni i capannoni hanno pagato il 13,5% per la tassa sui rifiuti, mentre agli uffici è toccato il 2,7% in più. «Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda** con delega alla fiscalità e in corsa per la successione al presidente uscente **Gianfelice Rocca** -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone». Per Bonomi nella corsa al post Brexit bisogna pensare a un expat hub, ossia una piattaforma dove «l'espatriato che deve venire in Italia fa tutte le pratiche burocratiche». E in vista del rilancio della città il vicepresidente ha proposto di candidare per le Olimpiadi del 2028 il triangolo «Milano, Genova e Torino».

**ECONOMIA**

**Moto, a marzo mercato Italia +17,6%**

**ECONOMIA**

**Mercato auto Italia +18,16%, Fca +21,32%**

**ECONOMIA**

**Domani arriva nuova banconota da 50 euro**

**Ricevi le news di Il Giorno**

Inserisci la tua email

**ISCRIVITI**



Con Axpo hai sempre sotto controllo i consumi di energia e gas della tua azienda

Richiedi un'offerta

ItaliaOggi  
Quotidiano economico, giuridico e politico



Lunedì ore 16:47  
3 Aprile 2017

sfoglia online il numero di oggi

Cerca Abbonamenti Login

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO

- LIBRO D'ORO DELLE PROFESSIONI
- SPECIALE APPALTI PUBBLICI
- Home
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- ClassEurActiv
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- Qualità' della vita 2016
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società'
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Editorial Links
- Sanità Colf
- Eco:nomia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News 03/04/2017 16:05 | Tutte | Indietro

Consiglia 0 Tweet G+ 0

TempoReale

## Assolombarda: nessun calo nel 2016 per la pressione fiscale locale. In 5 anni +10% per i capannoni



Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici. Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a

Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi).

L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. "Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo - ha commentato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda - Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città".

Nel dettaglio, l'Imu (aliquota media 0,95%) e la Tasi (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, che nessuna amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e Tasi sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Un segnale positivo arriva dal fronte della Tari, che nel 2016 è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

immobiliare.it  
cerca case e appartamenti  
Inserisci comune  **TROVA**

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Colombia: a Mocoa dispersi anche due italiani, 254 morti per la valanga di fango 03/04/2017
2. Il mini-statuto degli autonomi 03/04/2017
3. Russia, esplosione nella metropolitana di Pietroburgo. La Tass: 10 morti. Putin: indagini su terrorismo e criminalità 03/04/2017
4. Serbia, Vucic eletto presidente al primo turno con il 55% dei voti 03/04/2017
5. Edilizia, responsabilità decennale anche per le ristrutturazioni 03/04/2017

Le News piu' commentate

1. Renzi: basta autocritica. È ora di ripartire. Dal Lingotto parte la sfida al Pd 10/03/2017
2. Il marchio cresce con il licensing 31/03/2017
3. Usa-Cina, Trump: l'incontro con Xi Jinping sarà molto difficile. La replica: non svalutiamo lo yuan 31/03/2017
4. Camera, in questa legislatura lo stato risparmia 350 milioni 30/03/2017

periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più.

fiscale Imu **Assolombarda** pressione Tasi uffici

5. La Gdf: grazie alle indagini finanziarie recuperati 6,7 miliardi **30/03/2017**

**Le News piu' votate**

1. Via al tribunale dei brevetti Ue **24/03/2017**
2. Pd, Emiliano e le "Strette intese" con il M5S. Possibile accordo su un programma di 10 punti **23/03/2017**
3. Terremoto, ok della camera al decreto. Il 28 marzo summit a palazzo Chigi **23/03/2017**
4. Borse in accelerazione **23/03/2017**
5. Londra, altri due arresti. Il bilancio si aggrava: 4 morti. L'Isis rivendica l'attentato. L'autore è Khalid Masood. **24/03/2017**

**Argomenti**

- **Assolombarda** • pressione
- Imu • fiscale
- Tasi • uffici

Class Editori | MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV  
|  
Mfashion.it | Fashion Summit | Guide di Class |



| Class CNBC | Class Life | RadioClassica  
| Video Center MF | Video Center IO |  
Classpubblicita'

Norme | Help | Faq | Contattaci | Note sull'utilizzo dei dati  
ItaliaOggi online © ItaliaOggi 2017 Partita IVA 08931350154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Proseguì](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI
  PUBBLICA
  FULLSCREEN
  GALLERY
  METEO
  CERCA
  Mi piace
 LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

# Libero Quotidiano.it | Economia

[HOME](#)
[LIBERO](#)
[ITALIA](#)
[ECONOMIA](#)
[POLITICA](#)
[ESTERI](#)
[SPETTACOLI](#)
[PERSONAGGI](#)
[SPORT](#)
[SALUTE](#)
[ALTRO](#)
[FULLSCREEN](#)


 Clicca e scopri che tempo fa con **Libero** Quotidiano.it

NERO SU BIANCO

## Assolombarda, il rapporto: fiscalità locale costante sul 2015 ma aumentata del 10% negli ultimi 5 anni

03 Aprile 2017

**Commenti**

N. commenti 0

Allegro  0
 Arrabbiato  0
 stupido  0
 Triste  0

aa



“Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l’Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti”.

È quanto ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza,

I SONDAGGI DEL GIORNO



**Terrorismo, per voi quale è oggi il Paese più pericoloso d'Europa?**

VOTA SUBITO! 

**Legittima difesa, per voi l'attuale legge ci difende dai ladri armati?**

VOTA SUBITO! 

Sostieni anche tu la popolazione del Centro Italia

IBAN IT 83 Z 05424 15300 000000010000  
 >> **CLICCA QUI PER DONARE** <<

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BARI

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



**Vitalizi, proposta Pd è un bluff: vale per solo per il 20% di ex**

L'ufficio di presidenza della Camera dei deputati ha bocciato la proposta del Movimento 5 stelle per equiparare i trattamenti pensionistici dei ...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza.

#### LA PRESSIONE FISCALE NON CALA

Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici. Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da **Assolombarda** su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi).

L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF.

"L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalità locale sulle attività produttive - ha proseguito Carlo Bonomi -, un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattività del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalità Locale ([www.assolombarda.it/fiscalita-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalita-locale)) nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe".

#### IL RAPPORTO IN SINTESI

La pressione fiscale resta elevata. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro.

Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi).

La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

L'IMU (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, che nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per IMU e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni.

Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo è



01.04.2017  
**Mattarella, furibonda  
 reazione. "Basta": con Renzi  
 finisce male**



28.03.2017  
**Sesso anale, lo dice la  
 scienza: qual è  
 l'unico (enorme) rischio che  
 corri**



28.03.2017  
**Madia, la vergogna della sua  
 laurea:  
 la scoperta che la travolge. E  
 adesso...**



02.04.2017  
**Sesso, meglio da soli che in  
 compagnia  
 Masturbarsi fa bene: come  
 dovete farlo**



01.04.2017  
**Emanuele, la rivelazione di  
 Ketty: "Credevano che  
 fosse..."**

#### NEWS DA RADIO 105



**tino a 105 Friends: "Il  
 viaggio a 'Non ci resta che  
 e'."**

Dopo la partecipazione al Sanremo con il brano Ragazzi fuori, anche l'inedito Ué ammo, ha final...Guarda ...



ASCOLTA ORA  
**RADIO 105**



**Alessan  
 matrim**

Alessandra  
 matrimoniale  
 un post sui  
 qual....



stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili.

Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più.

Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalità dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale IRPEF, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%.

"Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di IMU e TASI a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. È necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale IMU/TASI, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che è integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali".

SEGUI ANCHE: [assolombarda](#) [fiscalità locale](#)



Scopri Nuova C3 con videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™. Anche domenica.

**Nuova Citroën C3**



Prestiti UBI Banca: scopri il prestito personale!

**Prestiti UBI Banca**



Prestiti UBI Banca: scopri il prestito personale!

**Prestiti UBI Banca**



...  
**"L'orgasmo più forte ...**  
[liberoquotidiano.it](#)



...  
**La prof 28enne fa ...**  
[liberoquotidiano.it](#)



...  
**Pizzicata tutta nuda ...**  
[liberoquotidiano.it](#)

Sponsorizzato da 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016

**Quotazioni Borsa**

**News d'agenzia**

MF-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

03/04/2017 14:10

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

**Fondi comuni**

**Euro e valute**

**Tassi**

**Fisco**

**Petrolio**

In collaborazione con

**Cerca Titoli**

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF-DOW JONES NEWS**

< Indietro

**ASSOLOMBARDA: PRESSIONE FISCALE SU LIVELLI ELEVATI ANCHE IN 2016**

03/04/2017 14:10

MILANO (MF-DJ)--Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce ne' per i capannoni e ne' per gli uffici. E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno e' stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef. "L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalita' locale sulle attivita' produttive - ha detto Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo - un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattivita' del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalita' Locale nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe". La pressione fiscale resta elevata. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19\* e 31\* posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16 mila euro sui primi e 61 mila euro sui secondi. La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Comovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. L'Imu (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, pero', che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'. Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalita' dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%. "Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita' - ha detto ancora Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale Imu/Tasi, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali". lab (fine) MF-DJ NEWS

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

- Le News piu' lette**
- BORSA: commento di preapertura 03/04/2017
  - Dritti Tv: gli intrecci societari rischiano di costare caro alle squadre (Mi.Fi.) 03/04/2017
  - \*Cambi: euro/usd tratta a 1,0665; minimo a 1,0658, massimo a 1,0681 03/04/2017
  - G.B.: indice Pmi manifatturiero marzo a 54,2 03/04/2017
  - Save: accordo su assetto Finint, entrano fondi europei 03/04/2017

pubblicita'

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Brexit: Bonomi, Milano ha numeri per competere su scala globale

**Quotazioni Borsa**

**News d'agenzia**

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

**Cerca Titoli**

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF-DOW JONES NEWS**

< Indietro

**BREXIT: BONOMI, MILANO HA NUMERI PER COMPETERE SU SCALA GLOBALE**

03/04/2017 14:12

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre piu' attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunita' finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco". Lo afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, nonche' candidato alla presidenza della maggior organizzazione datoriale del sistema confindustriale. "Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualita'. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della citta'. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti", ha aggiunto. lab (fine) MF-DJ NEWS

**Strumenti**

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Help

**Le News piu' lette**

1. BORSA: commento di preapertura 03/04/2017
2. Diritti Tv: gli intrecci societari rischiano di costare caro alle squadre (Mi.Fi.) 03/04/2017
3. \*Cambi: euro/usd tratta a 1,0665; minimo a 1,0658, massimo a 1,0681 03/04/2017
4. G.B.: indice Pmi manifatturiero marzo a 54,2 03/04/2017
5. Save: accordo su assetto Finint, entrano fondi europei 03/04/2017

pubblicita'

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



### MILANO: ASSOLOMBARDA, ABBASSARE TASSE PER MIGLIORARE ATTRATTIVITA'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - 'Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre piu' attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunita' finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco'. Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del Quinto Rapporto sulla fiscalita' locale nella Citta' Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. 'Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualita', ha aggiunto Bonomi, chiedendo 'uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali', le quali nonostante 'la crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti', devono 'dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della citta'. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 03-04-17 14:06:05 (0409) 5 NNNN

#### TAG

[ITALIA](#) | [EUROPA](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [ECONOMIA](#) | [ITA](#)

#### Info mercato

[Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Regolamento](#) | [Intermediari](#) | [Analisi e statistiche](#) | [Comitato Corporate Governace](#)

#### Servizi

[Formazione](#) | [Pubblicita'](#) | [Market Connect](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Servizi di trading](#) | [Servizio Annual Report](#)

#### Strumenti

[Alert](#) | [Glossario](#) | [Calendario e orari](#) | [App](#) | [Per studenti](#)

#### Chi siamo

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Foto e riprese video](#) | [Dati sociali](#)

#### Il gruppo



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



### FISCO: ASSOLOMBARDA, IN 2016 PRESSIONE RESTA ALTA E SU LIVELLI 2015

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce ne' per i capannoni e ne' per gli uffici. E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno e' stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai Comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF. Nel dettaglio, nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19esimo e 31esimo posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi)

La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 03-04-17 13:51:26 (0401) 5 NNNN

#### TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

ITA

#### Info mercato

Avvisi di Borsa | Listino ufficiale | Eventi e dividendi | Regolamento | Intermediari | Analisi e statistiche | Comitato Corporate Governance

#### Servizi

Formazione | Pubblicità | Market Connect | Dati in tempo reale | Servizi di trading | Servizio Annual Report

#### Strumenti

Alert | Glossario | Calendario e orari | App | Per studenti





GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

[Accedi](#) | [Registrati](#) | [Abbonati](#)

[Newsletter](#) | [Status Utente](#)

Lunedì 3 Aprile 2017 - Ore 17:21

[Home](#) | [Edicola](#) | [Italia](#) | [Europa](#) | [Mondo](#) | [MF Dow Jones](#) | [Mercati](#) | [Strumenti](#) | [Tecnologia](#) | [Lifestyle](#) | [Opinioni](#) | [Investimenti](#) | [Video](#) | [Live TV](#)

NEWS

03/04/2017 14:10

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

## Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016



VOTA ★★★★★ 0 VOTI



LOPS arredi  
presenta

Librerie di design diverse dal solito

MILANO (MF-DJ)--Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce ne' per i capannoni e ne' per gli uffici. E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno e' stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli

anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef. "L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalita' locale sulle attivita' produttive - ha detto Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo - un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattivita' del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalita' Locale nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe". La pressione fiscale resta elevata. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora



cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Le News più lette

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 3 aprile

03/04/2017

2. Coeuré (Bce) ai governi: pronti a un rialzo dei tassi

03/04/2017

piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paulo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16 mila euro sui primi e 61 mila euro sui secondi. La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. L'Imu (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, pero', che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'. Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalita' dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%. "Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita' - ha detto ancora Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale Imu/Tasi, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali". lab (fine) MF-DJ NEWS



3. Equita, ancora cautela sulle azioni per 3 motivi 03/04/2017
4. Unicredit: margine confortante rispetto al primo supporto 30/03/2017
5. Ftse Mib poco mosso, Fca in lieve calo 03/04/2017



Le News piu' commentate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per venerdi 3 marzo 03/03/2017
2. FtseMib future: spunti operativi per martedi 21 marzo 21/03/2017
3. Unicredit: nuovo tentativo di allungo oltre 14,70 euro 21/03/2017
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledi 22 marzo 22/03/2017
5. FtseMib future: spunti operativi per venerdi 24 marzo

MF ONLINE MILANO FINANZA CLASS CNBC  
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Accedi | Registrati | Abbonati

Newsletter Status Utente

Lunedì 3 Aprile 2017 - Ore 17:21

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti Video Live TV

NEWS

03/04/2017 14:12

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

# Brexit: Bonomi, Milano ha numeri per competere su scala globale



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Invesco Global Targeted Returns Fund  
Obiettivo raggiunto!



MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco". Lo afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, nonché candidato

alla presidenza della maggior organizzazione datoriale del sistema confindustriale. "Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità". Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti", ha aggiunto. lab (fine) MF-DJ NEWS



Will Street English

QUAL È IL TUO LIVELLO D'INGLESE?

INIZIA ORA IL TEST

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Le News più lette

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 3 aprile 03/04/2017
2. Coeuré (Bce) ai governi: pronti a un rialzo dei tassi 03/04/2017



# corriereQuotidiano.it



AOSTA

TORINO

CAGLIARI

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

CATANIA

Lunedì 3 Aprile 2017



presente in 36 paesi nel mondo

Il primo global network di informazione  
condivisa e partecipata dai lettori

PRESSIONE FISCALE

## Fiscalità locale: Assolombarda, "da ridurre drasticamente"

Inviato da desk5 il 3 Aprile, 2017 - 16:06



style="display:inline-block;width:300px;height:600px" data-bbox="641 307 848 365">
 data-ad-client="ca-pub-6299606116180155" data-ad-slot="9012616025">



*"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità".*

Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti".

E' quanto ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici. Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF.

"L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalità locale sulle attività produttive - ha proseguito Carlo Bonomi -, un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattività del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalità Locale ([www.assolombarda.it/fiscalita](http://www.assolombarda.it/fiscalita))



- **Affare Consip e blog Grillo, "Infinite Jest": perché la letteratura legge così bene la realtà?**
- **LIBRI. Il fascino misterioso della Sardegna nel romanzo Maria di Isili di Cristian Mannu**



“ il portale professionale per vendere e comprare casa ”

locale) nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe".

Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi). La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.



L'IMU (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, pero', che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per IMU e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni.

Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'.

"Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita' - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di IMU e TASI a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. E' necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale IMU/TASI, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali".

Categoria:  
Economia

Regione:  
Lombardia Milano

 **Mi piace**  **Condividi** Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Corriere Quotidiano - Societa' Editrice SL Mediainvest s.r.l. - Giornale nazionale di informazione online - Direttore responsabile: Silvio Aparo - Testata giornalistica n° 53 del 4/3/2015 registrata presso il Tribunale di Milano - N. Iscrizione al ROC: 25434 - Direzione e Redazione - info@corrierequotidiano.it - Concessionaria per la pubblicita' Pubbli  
 Informativa Privacy - Informativa Cookies - Copyright © 2017 - Riproduzione riservata.



Testata giornalistica iscritta al Registro Trasparenza del MISE e al Registro Europeo della Trasparenza al n. 512674425996-30

Gruppo **SL Fox**

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE GUIDA ALLA FINANZA

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

Lun 3 apr 2017, 16:35 CEST - I mercati italiani chiudono fra 55 min.

## Assolombarda: fiscalità locale aumentata del 10% in 5 anni

Da Rar | AskaneWS - 31 minuti fa



Milano, 3 apr. (askanews) - Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici. Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro.

"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo - ha commentato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda - Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città".

Nel dettaglio, l'Imu (aliquota media 0,95%) e la Tasi (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, che nessuna amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e Tasi sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Un segnale positivo arriva dal fronte della Tari, che nel 2016 è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più.



### AZIONI IN EVIDENZA

#### Riflettori su Piazza Affari

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Finmeccanica		0,00	0,00%
Unicredit	14,29	-0,16	-1,11%
Intesa Sanpaolo	2,51	-0,04	-1,41%
Banca MPS	15,08	0,00	0,00%
Telecom Italia	0,8315	-0,0115	-1,36%
Eni	15,28	-0,07	-0,46%
Enel	4,42	+0,01	+0,14%
Mediaset	3,858	-0,022	-0,57%
Fiat		0,00	0,00%

[I titoli del Ftse Mib >](#)

### TITOLI CALDI

#### I più scambiati

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Saipem SpA	0,436	+0,010	+2,47%
Intesa Sanpa ...	2,512	-0,034	-1,34%
Telecom Ital ...	0,8315	-0,0115	-1,36%
Enel SpA	4,418	+0,004	+0,09%
A2A S.p.A.	1,396	-0,022	-1,55%

[Vai alla lista completa >](#)

#### Maggiori rialzi %

#### Maggiori ribassi %

#### Ultime quotazioni consultate

#### Mio portafoglio

Nome Prezzo Variazione Var. % Grafico

I codici visualizzati più di recente compaiono automaticamente in questo spazio usando questo campo ricerca:

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

Notizie sulle quotazioni recenti

martedì 4 aprile 2017



METEO OROSCOPO

Direttore Editoriale:  
Italo Cucci  
Direttore Responsabile:  
Gaspare Borsellino

Cerca...  
>> Qui EUROPA

in collaborazione con:  
PONTIFICIO CONSIGLIO  
DELLA CULTURA

HOME AGROALIMENTARE AMBIENTE ARTE & ARCHITETTURA CRONACA ECONOMIA ENERGIA LEGALITÀ MEDNEWS MOTORI POLITICA QUI EUROPA REAL ESTATE SALUTE SPETTACOLI SPORT TURISMO REGIONALI

SPECIALI

Itaipress DI VEROLI CAMPIONE DEL MONDO SPADA U17 03 apr 08:54 - ALFANO: "SE GOVERNO VA DIETRO A CGIL NON CI STIAMO" 03 apr 08:07 - Z

Obama a Milano, Sala "Bella soddisfazione"	Fiscalità' locale, Bonomi: "Aumentare attrattività"	Milano, Sala: "Continua l'onda di Expo"	Addiopizzo: Ficarra e Picone testimonial 5x1000	Assolombarda, Giovanardi su libro Magnani
--	---	---	---	---

Agenzia di Stampa Itaipress - Lombardia >> Scarica scheda notiziario

Scrivi alla redazione

LIFESTYLE

**BONOMI "FISCALITÀ LOCALE AUMENTATA DEL 10% DAL 2012"**



3 aprile 2017

"La pressione fiscale nel 2016, per un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio, è invariata rispetto all'anno precedente. Ma se consideriamo il periodo tra il 2012 e il 2016, osserviamo che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale del 9% e i capannoni industriali di quasi il 10%. Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città

Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. L'indagine analizza la pressione fiscale esercitata da 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi), mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef.

Nel dettaglio, considerando i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro.

L'Imu (aliquota media 0,95%) e la Tasi (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Bonomi evidenzia, però, che "tenuto conto che l'aliquota massima che potevano applicare le amministrazioni comunali era dell'1,14% siamo a un livello medio dell'1,02%: una leva fiscale dell'89% rispetto al massimo previsto per legge. L'unica nota positiva è la Tari: stiamo vedendo un trend in diminuzione, soprattutto per gli insediamenti industriali".

Nel 2016 la Tari è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più. Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paulo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi). Tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

"Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. Bisogna ridurre drasticamente la pressione fiscale e semplificare la burocrazia a carico delle imprese".

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



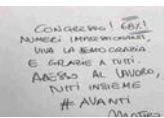
GIANNINI E FRASSICA IN "IL CORAGGIO DI VINCERE" SU RAI1



Pulizie di primavera! Affronta serenamente il cambio di stagione



LAVORO, A FEBBRAIO OCCUPAZIONE STABILE



PD, RENZI: "VITTORIA LARGA NEI CIRCOLI"



STUDIO LEGALE PALMIGIANO VINCE PREMIO LOY



LEGA, CONGRESSO A METÀ MAGGIO



Sarà felicissima! Potenza sempre affidabile a ogni età.



GILBERT CONQUISTA IL 101° GIRO DELLE FIANDRE

- Assegno di accompagnamento, chi può averlo
- Come calcolare il tfr netto
- Come pagare la bolletta Enel senza pagare il canone Rai
- Richiedere il certificato di agibilità
- Permessi legge 104, come funziona

LOMBARDIA SU YOUTUBE

Pirellone candida Milano come se questo dispositivo.

Itaipress Gratis sul tuo smartphone e tablet

Disponibile su App Store

ANDROID APP ON Google play

FOTO

Ledy action, giovani artisti al teatro "Elio Puccini"

ITALPRESS

Scarica la brochure

ANSA.it • Sport • Altri Sport • **Olimpiadi: Bonomi candidare Milano**

# Olimpiadi: Bonomi candidare Milano

'Se giochi 2024 a Los Angeles lanciare triangolo olimpico'

Redazione ANSA

MILANO

03 aprile 2017

14:18

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



**Sole e voglia di cabrio?**

Ecco la soluzione ideale, quando ne hai voglia!

Comincia a guidare



**Voli Verona Skiathos**

Accedi alle offerte Meridiana e prenota ora la tua vacanza!  
[www.meridiana.com](http://www.meridiana.com)

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Candidato

Andrea Dell'Orto

Gianfelice Rocca

Olimpiadi Bonomi

Carlo Bonomi



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 3 APR -Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Serie A: Napoli Juventus - Sport



**Gli esperti son scioccati**  
Nuovo trucco che sta facendo risparmiare migliaia in Italia



**Vendita a rischio!**  
Tutti vogliono la Torcia che potrebbero vietare in Italia

## ULTIMA ORA SPORT

14:21 Fiorentina: escluse lesioni per Kalinic

14:18 Olimpiadi: Bonomi candidare Milano

14:13 Pugilatrice in coma: sciolta prognosi

11:56 Capello, Belotti più bravo di Batistuta

11:01 Capello, Spalletti ha ragione

10:39 Nicola, il Crotone può salvarsi

10:31 Allegri, 'Con piccoli passi si corre'

10:30 Bianchi, Juve padrona del campionato

10:27 Capello, Inter merita Europa, ma Milan...

10:19 Capello, Messi è il Pavarotti del calcio

> Tutte le news

+ LETTI Ultima Settimana

71094 volte

**Caso Barzagli, moglie su social 'Ma anche no'**

50884 volte

**Serie A: Napoli Juventus 1-1, a Khedira risponde Hamsik**

47817 volte

**Infinito Federer trionfa anche a Miami, battuto Nadal 6-3, 6-4**

40911 volte

**Ciclismo, investito in gara, muore Mike Hall**

38997 volte

**Tennis: Federer batte Kyrgios e va in finale con Nadal**

31465 volte

**Olanda Italia 1-2, con gol azzurri di Eder e Bonucci**

29513 volte

# OLIMPIADI

Home TS

Notizie

Italia

Foto

Video

Calendario e Risultati

Medagliere



© MATTEO BAZZI

## Olimpiadi 2028, Bonomi propone: «Candidiamo Milano, Torino e Genova»

Il vicepresidente di Assolombarda lancia la sfida e parla di «Triangolo Olimpico» [twitta](#)

lunedì 3 aprile 2017



**TORINO** - Il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi lancia la sfida dei giochi olimpici 2028 per l'ex-Triangolo Industriale e parla di "Triangolo Olimpico" possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il quinto Rapporto sulla Fiscalità di Assolombarda Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno

### Gli ultimi video

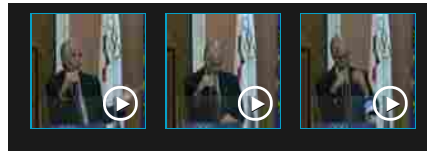


a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

**MILANO PUNTA AI GIOCHI INVERNALI DEL 2026**

Tags: [Olimpiadi 2028](#), [Milano](#), [Triangolo Olimpico](#)

[Tutte le notizie di Olimpiadi](#)



**Approfondimenti**



**COPPE**  
Roma presenta la Final Four. Lo "Zar" vuole vincercela in casa



**ATLETICA LEGGERA**  
Olimpiadi 2012, tre atlete squalificate per doping nella nazionale russa



**OLIMPIADI**  
Milano si candida ad ospitare i giochi invernali del 2026, Malagò: «Possiamo giocarcela»



**SUPERLEGA**  
Scatto vincente per Revivre Milano e Kioene Padova



La prima esperienza sartoriale 3D in Italia: disegna il tuo abito su misura online!

[Lanieri Abiti Uomo](#)



Il resort ma proprio nulla escluso che ha lasciato tutti senza fiato

[Top resort famiglie](#)



Svizzera: scopri le 24 tappe di un paesaggio naturale e culturale di straordinaria varietà.

[Basilea tra arte e natura](#)

Sponsorizzato da

**Commenti**

Login



Scrivi un commento



# TUTTOSPORT.COM



## Olimpiadi: Bonomi candidare Milano

'Se giochi 2024 a Los Angeles lanciare triangolo olimpico'

twitta

lunedì 3 aprile 2017



(ANSA) - MILANO, 3 APR - Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

[Tutte le notizie di Breaking News](#)



con 70€ di sconto  
e 2GB inclusi.

SCOPRI



**OGGI IN ALTRI**



Fiorentina: escluse lesioni per Kalinic



Pugilatrice in coma: sciolta prognosi



Europei Pesì, Scarantino oro nei 56 kg



Capello, Spalletti ha ragione

03.04.2017

Tags: MILANO, Olimpiadi

## Olimpiadi: Bonomi candidare Milano



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - MILANO, 3 APR - Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

FAN

**COMMENTA** PARTECIPA. INVIA I TUOI COMMENTI

**ULTIMA ORA**

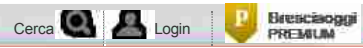
- 14:30 Veneto Salvini, congresso Lega il 21 maggio
- 14:30 Mondo San Pietroburgo, almeno 10 morti
- 14:29 Spettacoli Milano capitale mondiale del design
- 14:28 Italia Famiglia Regeni a Papa, parli di Giulio
- 14:21 Altri Fiorentina: escluse lesioni per Kalinic

TUTTE LE NOTIZIE

**SERIE A**

		RISULTATI	
Juventus	74	Chieverona	38
Roma	68	Udinese	37
Napoli	64	Cagliari	35
Lazio	60	Bologna	34
Atalanta	58	Sassuolo	31
Inter	55	Genoa	29
Milan	54	Empoli	22
Fiorentina	51	Crotone	17
Torino	41	Palermo	15
Sampdoria	41	Pescara	13

TUTTI I RISULTATI



Lombardia | Italia | Mondo | Economia | **SPORT** | CULTURA | SPETTACOLI | Foto | Video | Spazio Lettori | Altri | Abbonamenti

Bresciaoggi

**SPORT**

03 aprile 2017

Brescia calcio | Calcio | Altro Calcio | Basket | Pallavolo | Rugby | Ciclismo | Serie A | **Altri Sport** | Classifiche | Agenda | Motori | Pallone d'oro

Home | Sport | **Altri Sport**

**OGGI IN ALTRI SPORT**



Fiorentina: escluse lesioni per Kalinic



Pugilatrice in coma: sciolta prognosi



Europei Pesì, Scarantino oro nei 56 kg



Romele e Claudani sono cuccioli da podio

03.04.2017

Tags: MILANO, Olimpiadi

**Olimpiadi: Bonomi candidare Milano**



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - MILANO, 3 APR - Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

FAN

COMMENTA PARTECIPA. INVIA I TUOI COMMENTI

**SERIE B**

		RISULTATI	
Frosinone	60	Spezia	45
Spal	58	Avellino	40
Hellas Verona	58	Ascoli	38
Perugia	51	Pro Vercelli	38
Benevento	51	Cesena	35
Cittadella	50	Brescia	34
Virtus Entella	47	Vicenza	34
Bari	47	Latina	32
Carpi	47	Trapani	32
Novara	46	Ternana	32
Salernitana	45	Pisa	31

TUTTI I RISULTATI

**ULTIMA ORA**

- 14:33 Italia Papa: il 28 a Al-Azhar conferenza pace
- 14:30 Italia Salvini, congresso Lega il 21 maggio
- 14:30 Mondo San Pietroburgo, almeno 10 morti
- 14:29 Lombardia Milano capitale mondiale del design
- 14:28 Italia Famiglia Regeni a Papa, parli di Giulio

TUTTE LE NOTIZIE

**ADVFN**  
 www.advfn.com

03/04/2017 14:32:57

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

Titoli di Stato

Materie Prime

Forex

Panoramica

Analisi

Rating

Ricerca Quotazioni


 Il tuo capitale potrebbe  
 essere a rischio.


**MERCATI IN 3D**

 Il tuo capitale è a rischio


**MERCATI IN 3D**

 Il tuo capitale è a rischio


**MERCATI IN 3D**

## Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016

Data : 03/04/2017 @ 14:25

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

### Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016

Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici.

E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da [Assolombarda](#) su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi).

L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef.

"L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalità locale sulle attività produttive - ha detto Carlo Bonomi, vicepresidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo - un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattività del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalità Locale nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe".

La pressione fiscale resta elevata. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19\* e 31\* posto. E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16 mila euro sui primi e 61 mila euro sui secondi.

La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. L'Imu (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, che nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo è stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più. Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalità dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%.

"Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - ha detto ancora Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose

su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. È necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale Imu/Tasi, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che è integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali".

lab

(END) Dow Jones Newswires

April 03, 2017 08:10 ET (12:10 GMT)

Copyright (c) 2017 MF-Dow Jones News Srl.

#### La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

**Registrati ora** per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

**CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >**

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2017](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN Russia](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P:34 V:it D:20170403 12:32:57

**ADVFN**  
 www.advfn.com

03/04/2017 14:43:00

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

Titoli di Stato

Materie Prime

Forex

Panoramica

Analisi

Rating

Ricerca Quotazioni


 Il tuo capitale potrebbe  
 essere a rischio.


**MERCATI IN 3D**

 Il tuo capitale è a rischio.


**MERCATI IN 3D**

 Il tuo capitale è a rischio.


**MERCATI IN 3D**

## Brexit: Bonomi, Milano ha numeri per competere su scala globale

Data : 03/04/2017 @ 14:27

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

### Brexit: Bonomi, Milano ha numeri per competere su scala globale

"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco".

Lo afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, nonché candidato alla presidenza della maggior organizzazione datoriale del sistema confindustriale.

"Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti", ha aggiunto.

lab

(END) Dow Jones Newswires

April 03, 2017 08:12 ET (12:12 GMT)

Copyright (c) 2017 MF-Dow Jones News Srl.

#### La tua Cronologia

<b>BIT</b> <b>BMPS</b> Monte Pasc..	<b>BITI</b> <b>FTSEMIB</b> FTSE Mib	<b>BIT</b> <b>UCG</b> Unicredit	<b>NASDAQ</b> <b>AAPL</b> Apple	<b>FX</b> <b>EURUSD</b> Euro vs Do..
---	---	---------------------------------------	---------------------------------------	--

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

**Registrati ora** per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

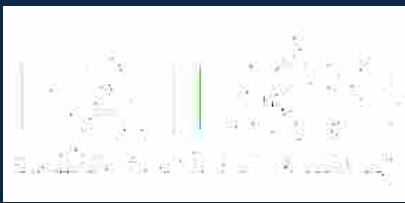
[CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >](#)

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2017](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Chi siamo | Asset management  
Wealth Management | Media center  
Contatti

Kairos » Media center » Live » Milano: **Assolombarda** abbassare tasse per migliorare attrattivita'

# Milano: **Assolombarda**, abbassare tasse per migliorare attrattivita'

03/04/2017 - 14:06

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - 'Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre piu' attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunita' finanziaria in uscita da Londra e l'Agencia Europea del Farmaco'. Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del Quinto Rapporto sulla fiscalita' locale nella Citta' Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. 'Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualita'', ha aggiunto Bonomi, chiedendo 'uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali', le quali nonostante 'la crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti', devono 'dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della citta'. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 03-04-17 14:06:05 (0409) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia 

Vai

Area Clienti 

Newsletter per Operatori Professionali 

[Iscriviti qui >](#)

Il Rosso e il Nero   
Settimanale di strategia

[Archivio >](#)



Informativa al pubblico 

Risultati & Commenti 

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Lunedì 03 Aprile 2017

Seleziona lingua ▼

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA E SPETTACOLO](#) | [SPORT](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Fiscaltà locale costante sul 2015 ma aumentata del 10% negli ultimi 5 anni**

## Fiscaltà locale costante sul 2015 ma aumentata del 10% negli ultimi 5 anni

Assolombarda

Oggi, 15:36

**Paulo** - Assolombarda presenta il 5° Rapporto sulla fiscalità locale. Bonomi: 'Ridurre drasticamente la pressione fiscale e semplificare la burocrazia a carico delle imprese per rendere il territorio attrattivo e competere su scala globale'

*Milano, 3 aprile 2017 - 'Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti'.*

È quanto ha dichiarato **Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a **Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo**, in occasione della presentazione del **5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza**.

### La pressione fiscale locale non cala

**Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici.** Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da **Assolombarda** su base locale, che quest'anno è stato esteso a **tutti i 250 comuni** (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi).

L'indagine, giunta alla quinta edizione, **analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni** mettendo, inoltre, a confronto per gli **anni 2012-2016** i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF.

*L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalità locale sulle attività produttive - ha proseguito Carlo Bonomi -, un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattività del territorio. A tal proposito*

### Cronaca

Design in mostra a Palazzo Isimbardi. La Città metropolitana ospita il WT SmartCity Award 2017, Milano

Cronaca

Milano Design Week 2017 - Il Fuorisalone CNA, Milano

Cronaca

CDC RAEE presenta il 9° Rapporto annuale dei RAEE, Milano

Cronaca

Inps: aperto il bando di concorso "Long term care" 2017, Senago

Cronaca

Olona entra in città, on line il video sugli interventi, Pregnana Milanese

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

### Attualità

La visita di Alberto Zoroli del Comitato Nazionale AIA, Legnano

Attualità

Fiscaltà locale costante sul 2015 ma aumentata del 10% negli ultimi 5 anni, Paulo

Attualità

Interni presenta Material Immaterial, Rho

Attualità

Vivaio, gli Esordienti 2005 si aggiudicano la Thomas Cup, Paulo

Attualità

In funzione la 'sala di attesa protetta' per le persone offese in condizione di particolare vulnerabilità', Milano

Attualità

[Visualizza tutti](#)

### Economia

Comunicato stampa congiunto Firmata lettera di intenti per lo studio di un percorso di partnership industriale e societaria, Milano

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

### Cerca

[Visualizza archivio storico](#)
  
 Seleziona la categoria ▼  
 Seleziona il comune ▼

### Comuni

### Cerca un Hotel a Milano

#### Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

 Seleziona la tua destinazione  


 Data check-in  
 

 Data check-out  
 
 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere	Adulti	Bambini
<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="0"/>

 Tipo di alloggio  

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

### Connettiti

**abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalità Locale** ([www.assolombarda.it/fiscalita-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalita-locale)) nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe'.

#### Il rapporto in sintesi

**La pressione fiscale resta elevata.** Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. **Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più.** Ancora più consistente l'incremento sui **capannoni industriali pari al 9,6%** con un aumento di circa **3.519 euro**.

**Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate.** Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. **E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi).**

La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che **tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.**

L'**IMU** (aliquota media 0,95%) e la **TASI** (aliquota media 0,07%) **restano sostanzialmente stabili** rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilità per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, **che nessuna Amministrazione è intervenuta per rivedere le imposte al ribasso.** E che **dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per IMU e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni.**

Anche **gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015:** +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In **cinque anni l'incremento complessivo è stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili.**

Un segnale positivo arriva poi dal fronte della **TARI**, che **nel 2016 è calata**, rispetto al 2015, **in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali;** una **tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più.**

Dall'analisi emerge, inoltre, che **quasi la totalità dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale IRPEF**, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%.

*'Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di IMU e TASI a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. È necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale IMU/TASI, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che è integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali'.*

#### Economia

ACSM AGAM, ASPEM, AEVV, LARIO RETI HOLDING ed A2A, firmata lettera di intenti per lo studio di un percorso di partnership industriale e societaria, Milano

#### Economia

Partnership tra FNM e FuoriMuro, investimenti per la crescita dei traffici ferroviari legati ai porti liguri, Milano

#### Economia

FNM SpA, sottoscrive l'accordo quadro per l'acquisizione di una partecipazione del 49% in FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari Srl, Milano

#### Economia

Per Domus head quarter in Tortona district e inedite media partnership, Milano

#### Economia

**Visualizza tutti**



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

**Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**

#### Cultura e Spettacolo

Artiste andriesi in luce fuori regione, Milano

#### Cultura e Spettacolo

Euroluce, Milano

#### Tempo libero

Salone Internazionale Del Mobile, Milano

#### Tempo libero

Salone Internazionale Del Complemento D'arredo, Milano

#### Tempo libero

Fiera del lavoro intraprendente, Rozzano

#### Cultura e Spettacolo

**Visualizza tutti**

#### Sport

Ultimo allenamento verso Inter-Bologna, Milano

#### Sport

TIM Cup, 23 convocati per Inter-Bologna, Milano

#### Sport

Inter-Bologna di TIM Cup, numeri e curiosità, Milano

#### Sport

Inter-Bologna, le dichiarazioni di Donadoni, Milano



ASSISI ROOMS



**Unità Media e News**

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

**P.** Il contenuto e' stato pubblicato da **Assolombarda** in data **03 aprile 2017**. La fonte e' unica responsabile dei contenuti.  
 Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **03 aprile 2017 13:36:10 UTC**.


**DOCUMENTO ORIGINALE** <http://www.assolombarda.it/media/comunicati-stampa/fiscalita-locale-costante-sul-2015-ma-aumentata-del-10-negli-ultimi-5-anni>  
**PUBLIC**  
**PERMALINK** <http://www.publicnow.com/view/2789D94D3B5CBEB647DD6EC4CF15C2>

[Fonte: Milano OnLine]




**Ultim'ora, Attualità**  
**Paullo**
 Mi piace  0  G+1
Condividi su:      **Ultime notizie**

- **La visita di Alberto Zaroil del Comitato Nazionale AIA, Attualità, Legnano**
- **Trasporto pubblico locale: la Città metropolitana proroga di un mese i (...), Comuni, Cinisello Balsamo**
- **Inversione senso di marcia di via Guzzi e via Bianchi, Comuni, Segrate**
- **Fiscalità locale costante sul 2015 ma aumentata del 10% negli ultimi 5 anni, Attualità, Paullo**
- **Progetto Anita Bollati 2017. A che servono questi quattrini, Comuni, Cerro Maggiore**
- **Referendum del 28 maggio 2017 - Elettori temporaneamente all'estero, Comuni, Basiglio**
- **Interni presenta Material Immaterial, Attualità, Rho**
- **Nome Centro civico, Comuni, Arese**

Altre notizie


 Sport  
 Inter-Bologna, striscioni accreditati, Milano  
 Sport  
**Visualizza tutti** 

**Salute**

03.04.2017 AACR 2017: nel cuore degli States si parla di ricerca oncologica "all'italiana", Milano  
 Salute  
 Grande successo per la cena a sostegno del progetto di ricerca Gastro Per Me dell'IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano  
 Salute  
 Grande successo per la cena a sostegno del progetto di ricerca Gastro Per Me, Milano  
 Salute  
 Il progetto EURE-CART finanziato dall'UE: prima riunione a Milano 27-28 febbraio 2017, Milano  
 Salute  
 Formazione chirurgica di eccellenza a Varese, Milano  
 Salute  
**Visualizza tutti** 

**Struttura ricettiva ASSISI ROOMS** via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441  • L'Affittacamere **ASSISI ROOMS** di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità.

**Ricerca** **Newsletter**

Inserisci la tua e-mail e iscriviti alla nostra newsletter **gratuita**, riceverai le News di Milano e dintorni

  [Privacy](#)**Connettiti**

© 2013-2017 Milano OnLine  
 MILANO (Italy)

SCG Business Consulting s.a.s. di Giacomelli E. & C. - Internet Advertising Division  
 © 2013 - 2017 - Tutti i diritti riservati  
 P.Iva e Cod. Fisc. 01675690562

Home Page  
 Pubblicità con noi  
 Disclaimer  
 Copyright  
 Galleria fotografica  
 Redazione  
 Newsletter  
 Contattaci

Ok Leggi di più

CLICCA QUI!

ANNUARIO MEDIA & SPORT  
into by Lo Sprint Edizioni

CLICCA QUI!

HOME CHI SIAMO COPERTINE ANNUARIO PARTNERS CONTENUTI ULTIMA ORA FOTO SPORT TWEET CONTATTI

Rassegna Sport



3 Aprile 2017 Rassegna Sport

### Olimpiadi: Bonomi candidare Milano

MILANO - Il vicepresidente di [Assolombarda](#) Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di [Assolombarda](#) Bonomi, candidato alla successione del presidente [Gianfelice Rocca](#), insieme ad [Andrea Dell'Orto](#), ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie". ...

Clicca qui per continuare a leggere su Gazzetta.it - Ultim'ora

Fonte: Gazzetta.it - Ultim'ora

### Categorie

- ➔ Primo Piano
- ➔ Rassegna Sport
- ➔ Speciale scommesse
- ➔ Speciale motori
- ➔ Rassegna Comunicazione
- ➔ News dalle Federazioni
- ➔ Sport&Business
- ➔ Caribe Sounds Fitness
- ➔ Interventi
  - ➔ Autorità
  - ➔ Campioni
  - ➔ Giornalisti
- ➔ Video

### Ultime notizie

- ➔ Slot: arrestato in Svezia elemento di banda criminale dedita a furti e rapine in Toscana
- ➔ Fiorentina: escluse lesioni per Kalinic
- ➔ Olimpiadi: Bonomi candidare Milano
- ➔ Calci, finti pugni e proposte di matrimonio: a Orlando lo show del SuperBowl del wrestling
- ➔ Pugilatrice in coma: sciolta prognosi

### Cerca nel sito



## Olimpiadi 2028, Bonomi propone: «Candidiamo Milano, Torino e Genova»

Home > Notizie Torino > Tuttosport

Il vicepresidente di [Assolombarda](#) lancia la sfida e parla di «Triangolo Olimpico» twitta

TORINO - Il vicepresidente di [Assolombarda](#) Carlo Bonomi lancia la sfida dei giochi olimpici 2028 per l'ex-Triangolo Industriale e parla di "Triangolo Olimpico" possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il quinto Rapporto sulla Fiscalità di [Assolombarda](#) Bonomi, candidato alla successione del presidente [Gianfelice Rocca](#) insieme ad [Andrea Dell'Orto](#), ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe...

la provenienza: [Tuttosport](#)

Ieri 16:50

### Ultime notizie a Tuttosport

Oggi 23:20 [Inter, Pioli: «Avremo altre occasioni. Il futuro? Non ci penso»](#)

Ieri 22:02 [Liga, Celta Vigo-Las Palmas 3-1: 'Pepito' Rossi mattatore con una tripletta](#)

Ieri 22:02 [Calcio mercato Inter, non solo Schick: «Gabigol all'Atalanta per Bastoni», il nuovo Caldara](#)

Ieri 22:02 [Serie A, Inter-Sampdoria 1-2: D'Ambrosio illude Pioli, Schick e...](#)

### Ultime notizie a Torino

Oggi 23:20 [Inter, Pioli: «Avremo altre occasioni. Il futuro? Non ci penso»](#)

Ieri 22:02 [Cagliari, Rastelli: "Mi auguro di ritrovare Farias per domenica"](#)

Ieri 22:02 [D'Ambrosio ancora in gol, e a un passo dal rinnovo fino al 2021](#)

Ieri 22:02 [De Biasi: "Fino a ottobre sarò il CT dell'Albania. Belotti? Sta acquisendo esperienza, non so se partirà"](#)

### Ultime notizie a Italia

Oggi 00:06 [Inter, Icardi: "Fiducia in Pioli. Dispiace aver perso dinanzi ai nostri tifosi"](#)

Oggi 00:06 [Chelsea, Abramovich vuole blindare Conte: pronti 9 mln a stagione](#)

Oggi 00:06 [TMW RADIO - Samp, Pradè: "Vogliamo tenere Schick. Crescerà con noi"](#)

Oggi 00:06 [TMW RADIO - Icardi: "Pensiamo all'Europa League. Champions...](#)

Bari  
Bologna  
Brescia  
Catania  
Firenze

Genova  
Messina  
Milano  
Napoli

Padova  
Palermo  
Roma  
Taranto

Torino  
Trieste  
Venezia  
Verona

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ulteriori informazioni](#)

**BOGOTA** IN CONNECTIONS FROM **€705** PURCHASE BETWEEN MARCH 14TH UP TO APRIL 6TH, 2017

Avianca A STAR ALLIANCE MEMBER LifeMiles

Uniti dalla stessa passione...  
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com  
ideato da Antonio Petrazzuolo

Anno XIV n° 15

Lunedì 3 Aprile 2017, Ore 14:33:47

HOME IN PRIMO PIANO IN EVIDENZA FOTO VIDEO CALCIO BASKET MOTORI **ALTRI SPORT** ATTUALITÀ CULTURA & GOSSIP FORUM LIVESCORE METEO

**SERVE UN PRESTITO LAMPO ?**

berie Carlo, 15.000 sono ok

wow! grazie...

**ULTIMISSIME SPORT NEWS**  
LEGGI TUTTE LE NEWS >>

ULTIMISSIME CALCIO NAPOLI

VIDEO CONFERENZE SSC NAPOLI

IN VETRINA

L'APPUNTO - N. MARCIANO: "DELL'EX L'ECO DEI FISCHI, PER IL NAPOLI TUTTI GLI APPLAUSI"



TUTTI I SERVIZI FOTO di NM

673 FOTO - NAPOLI-JUVENTUS, DAL PRE AL POST GARA



ALTRI SPORT

## Sport, Olimpiadi, Bonomi: candidare Milano

03.04.2017 14:23 di Napoli Magazine

Condividi 0



Il vicepresidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, lancia la sfida dei Giochi olimpici 2028 per l'ex-triangolo industriale e parla di 'Triangolo olimpico' possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla fiscalità di Assolombarda, Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca, insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare i Giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

L'EDITORIALE

di Antonio Petrazzuolo



L'EDITORIALE - PETRAZZUOLO: "NAPOLI, NON BASTA L'URLO DI MAREK, 2° POSTO PIÙ LONTANO MA C'È UNA SPERANZA"



NAPOLI - Ai punti, come si suole dire nella boxe, e tenendo conto del possesso palla pari al 60%, avrebbe meritato il Napoli ... [Continua a leggere >>](#)

easyfeel happy home

registrati ora

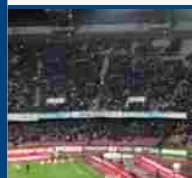
o soli 890€

IL PUNTO

di Vincenzo Petrazzuolo



VIDEO NM - NAPOLI-JUVENTUS, CHE FISCHI PER GONZALO HIGUAIN!



NAPOLI - Fischi per l'ex azzurro Gonzalo Higuain in occasione di Napoli-Juventus al San Paolo. Ecco il video di NapoliMagazine.Com

## **Fisco: Bonomi (Assolombarda), è elemento chiave post-Brexit Pressione locale stabile sul 2015, ma +10% ultimi 5 anni**

(ANSA) - MILANO, 3 APR - Milano ha una "sfida da vincere" per giocarsi un ruolo "post-Brexit": diventare "sempre più attrattiva" facendo leva sulla fiscalità locale. Lo ha detto il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che ha presentato il 5/o Rapporto sulla fiscalità locale, allargato a 250 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi e Monza Brianza. "Milano ha i numeri per competere su scala globale - ha detto - e lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del Farmaco". "Ora - aggiunge l'industriale che concorre con Andrea Dell'Orto per la successione di Gianfelice Rocca - occorre un lavoro di squadra per fare un ulteriore salto di qualità, uno sforzo che deve interessare tutte le amministrazioni locali". Bonomi chiede di "abbassare la pressione fiscale, semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città". Una richiesta che Bonomi fa consapevole "della crisi che le amministrazioni stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti". E' "la strada", a suo dire, per "dare un segnale di fiducia verso il futuro e attrarre imprese e investimenti" oltre a "potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti". Nel 2016 la pressione fiscale locale delle province di Milano, Monza e Lodi è rimasta "sui livelli, già elevati, dell'anno precedente, senza diminuire né per i capannoni e né per gli uffici". Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa con sede in uno dei comuni dell'area sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Tra il 2012 ed il 2016 invece gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale "di oltre il 9%", con un aggravio medio di 646 euro, ed i capannoni industriali "di quasi il 10%", con un aumento di 3.519 euro. Secondo Assolombarda Milano è "al primo posto" per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguita da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate, comuni tutti dell'area metropolitana, mentre gli altri due capoluoghi (Monza e Lodi) si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano è la città in cui uffici e capannoni pagano più imposte locali che in tutti gli altri centri con importi rispettivamente oltre i 16mila e i 61mila euro. (ANSA).

## **Fiscalità locale: Assolombarda, "da ridurre drasticamente"**

(AGI) - Milano, 3 apr. - "Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agenzia Europea del

Farmaco. Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualita'. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della citta'. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti".

E' quanto ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalita' locale nella Citta' Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza.

Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, gia' elevati, dell'anno precedente e non diminuisce ne' per i capannoni e ne' per gli uffici. Lo si evidenzia nell'ambito del monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno e' stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF.

"L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalita' locale sulle attivita' produttive - ha proseguito Carlo Bonomi -, un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattivita' del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalita' Locale ([www.assolombarda.it/fiscalita-locale](http://www.assolombarda.it/fiscalita-locale)) nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe". (Segue)

## **Fiscalita' locale: Assolombarda, "da ridurre drasticamente" (2)**

(AGI) - Milano, 3 apr. - Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro.

Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e

Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi). La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo.

L'IMU (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, pero', che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per IMU e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili.

Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'.

"Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita' - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di IMU e TASI a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. E' necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale IMU/TASI, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali". (AGI)

## **Milano: Assolombarda, abbassare tasse per migliorare attrattivita'**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - 'Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio sempre piu' attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunita' finanziaria in uscita da Londra e l'Agencia Europea del Farmaco'. Lo ha affermato

Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del Quinto Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. 'Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità', ha aggiunto Bonomi, chiedendo 'uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali', le quali nonostante 'la crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti', devono 'dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città'. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti'.

#### **Fisco: Assolombarda, in 2016 pressione resta alta e su livelli 2015**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli, già elevati, dell'anno precedente e non diminuisce né per i capannoni e né per gli uffici. E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno è stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai Comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale IRPEF. Nel dettaglio, nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19esimo e 31esimo posto. E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 61mila euro (i secondi).

La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. (segue)



## **Fisco: Assolombarda, in 2016 pressione resta alta e su livelli 2015 - 2**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - L'IMU (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, pero', che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per IMU e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili. Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'. Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalita' dei Comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale IRPEF, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%. 'Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita'' ha spiegato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, sottolineando che questo confronto 'ha portato a importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di IMU e TASI a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone'. Per Bonomi, comunque, 'ci sono ancora molte cose su cui lavorare', perche' 'la pressione fiscale ha raggiunto un livello ormai insopportabile' e per far fronte a questa situazione, 'e' necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale IMU/TASI, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali'.

### **Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016**

MILANO (MF-DJ)- Nel 2016 la pressione fiscale locale rimane sui livelli,

gia' elevati, dell'anno precedente e non diminuisce ne' per i capannoni e ne' per gli uffici. E' quanto emerge dal monitoraggio promosso da Assolombarda su base locale, che quest'anno e' stato esteso a tutti i 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi). L'indagine, giunta alla quinta edizione, analizza la pressione fiscale esercitata dai comuni mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (IMU, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef.

"L'iniziativa fornisce un quadro dell'impatto della fiscalita' locale sulle attivita' produttive - ha detto Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo - un importante strumento che mettiamo a disposizione delle Amministrazioni comunali, utile a orientare le loro scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattivita' del territorio. A tal proposito abbiamo sviluppato un portale interattivo, accessibile da tutti, dedicato alla Fiscalita' Locale nel quale sono disponibili tutte le elaborazioni e i confronti dei 250 comuni analizzati, oltre a dati, grafici e mappe".

La pressione fiscale resta elevata. Nel 2016 gli importi pagati in media da un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio sono complessivamente uguali a quelli pagati nel 2015 sia per i capannoni e sia per gli uffici. Considerati, invece, i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in piu'. Ancora piu' consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. Milano e' al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19\* e 31\* posto. E sempre Milano e' la citta' dove uffici e capannoni pagano piu' imposte locali con oltre 16 mila euro sui primi e 61 mila euro sui secondi. La situazione migliora, invece, allontanandosi da Milano e dagli altri centri principali: non sorprende quindi che tra i comuni piu' virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. L'Imu (aliquota media 0,95%) e la TASI (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015.

## **Assolombarda: pressione fiscale su livelli elevati anche in 2016 - 2**

(MF-DJ) - Un risultato determinato dalla Legge di Stabilita' per il 2016, che ha introdotto un blocco verso l'alto delle aliquote. Va evidenziato, però, che nessuna Amministrazione e' intervenuta per rivedere le imposte al ribasso. E che dal 2012 al 2016 gli importi dovuti per Imu e TASI sono cresciuti complessivamente dell'11,3% per gli uffici e del 22,1% per i capannoni. Anche gli oneri di urbanizzazione non hanno manifestato rilevanti scostamenti rispetto al 2015: +0,1% per gli uffici e +0,3% per i capannoni. Fatta eccezione per il Comune di Baranzate che ha ridotto gli oneri di quasi il 30%. In cinque anni l'incremento complessivo e' stato, invece, di circa il 4% per entrambe le tipologie di immobili.

Un segnale positivo arriva poi dal fronte della TARI, che nel 2016 e' calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2% per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in piu'. Dall'analisi emerge, inoltre, che quasi la totalita' dei comuni analizzati ha confermato le aliquote del 2015 sull'addizionale Irpef, tranne Cinisello Balsamo che l'ha ridotta dallo 0,8% allo 0,75%. "Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalita' - ha detto ancora Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per i nuovi insediamenti produttivi e le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho; alla rimodulazione del carico impositivo di Imu e Tasi a Lainate e Melzo; alla semplificazione nei pagamenti delle imposte a Lissone. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. La pressione fiscale ha raggiunto, infatti, un livello ormai insopportabile. necessaria una drastica semplificazione degli adempimenti burocratici a carico dei contribuenti; una rimodulazione del carico fiscale Imu/Tasi, privilegiando la tassa sui servizi indivisibili che e' integralmente deducibile dalle imposte sui redditi, e un'esenzione dalle tasse per gli immobili strumentali". fine) MF-DJ NEWS

## **Brexit: Bonomi, Milano ha numeri per competere su scala globale**

MILANO (MF-DJ)--"Abbiamo una sfida da vincere: rendere il nostro territorio

sempre più attrattivo. Milano ha i numeri per competere su scala globale, lo dimostrano le diverse partite che la vedono candidata a ospitare la comunità finanziaria in uscita da Londra e l'Agencia Europea del Farmaco".

Lo afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, nonché candidato alla presidenza della maggior organizzazione datoriale del sistema confindustriale. "Ora occorre un lavoro di squadra per farle fare un ulteriore salto di qualità. Uno sforzo che deve interessare tutte le Amministrazioni locali alle quali chiediamo, seppur consapevoli della crisi che stanno vivendo in termini di risorse e trasferimenti, di dare un segnale di fiducia verso il futuro per attrarre imprese e investimenti: abbassando la pressione fiscale; semplificando la burocrazia e completando le trasformazioni urbanistiche nelle aree strategiche della città. Oltre a potenziare le infrastrutture fisiche e le reti digitali per aumentare le connessioni con le altre aree metropolitane e valorizzare la proiezione internazionale di Milano per attrarre nuovi talenti", ha aggiunto.

#### **FISCALITA' LOCALE: BONOMI "LAVORARE PER AUMENTARE ATTRATTIVITA' "**

MILANO (ITALPRESS) - "Milano, intesa come area vasta, e' una città attrattiva. Ci stiamo giocando alcune partite importanti per il dopo Brexit, come la riallocazione di agenzie quali l'Ema e la stessa comunità finanziaria. La fiscalità locale e' uno dei tasselli su cui lavorare perche' incrementa l'attrattività del territorio". Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza.

In tema di fiscalità locale Bonomi ha citato "la difficoltà in cui operano le amministrazioni locali. Milano ha un saldo negativo, fra quello che da' e quanto riceve, di 115 milioni di euro. Si pensi quanto cose si potrebbero fare se solo il 50% di queste risorse rimanesse sul territorio".

#### **ASSOLOMBARDA: BONOMI "FISCALITÀ LOCALE AUMENTATA DEL 10% DAL 2012"**

MILANO (ITALPRESS) - "La pressione fiscale nel 2016, per un'impresa localizzata in uno dei comuni interessati dal monitoraggio, e' invariata rispetto all'anno precedente. Ma se consideriamo il periodo tra il 2012 e il 2016, osserviamo che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale del 9% e i capannoni industriali di quasi il 10%". Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza

e Brianza con delega a Credito e Finanza, in occasione della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. L'indagine analizza la pressione fiscale esercitata da 250 comuni (134 a Milano, 55 a Monza e Brianza e 61 Lodi), mettendo, inoltre, a confronto per gli anni 2012-2016 i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (Imu, Tasi, Tari, gli oneri di urbanizzazione) e l'addizionale Irpef.

Nel dettaglio, considerando i cinque anni della rilevazione 2012-2016, gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del +9,1%, pagando in media quasi 646 euro in più. Ancora più consistente l'incremento sui capannoni industriali pari al 9,6% con un aumento di circa 3.519 euro. L'Imu (aliquota media 0,95%) e la Tasi (aliquota media 0,07%) restano sostanzialmente stabili rispetto al 2015. Bonomi evidenzia, però, che "tenuto conto che l'aliquota massima che potevano applicare le amministrazioni comunali era dell'1,14% siamo a un livello medio dell'1,02%: una leva fiscale dell'89% rispetto al massimo previsto per legge. L'unica nota positiva è la Tari: stiamo vedendo un trend in diminuzione, soprattutto per gli insediamenti industriali".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

## **ASSOLOMBARDA: BONOMI "FISCALITÀ LOCALE AUMENTATA DEL 10% DAL 2012" - 2**

ITALPRESS - Nel 2016 la Tari è calata, rispetto al 2015, in media dello 0,2%

per gli uffici e dello 0,5% per i capannoni industriali; una tendenza consolidata per quanto riguarda i capannoni che, nel periodo 2012-2016, hanno visto diminuire del 13,5% la tassa sui rifiuti ma ancora da affermare per gli uffici che, nello stesso periodo, hanno pagato il 2,7% in più. Milano è al primo posto per carico fiscale complessivo sulle imprese, seguito da Sesto San Giovanni, Paullo, Rozzano e Bollate. Mentre Monza e Lodi si trovano rispettivamente al 19° e 31° posto. E sempre Milano è la città dove uffici e capannoni pagano più imposte locali con oltre 16mila euro (i primi) e 6mila euro (i secondi). Tra i comuni più virtuosi ci siano Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Cavacurta, Orio Litta e Montanaso Lombardo. "Da alcuni anni abbiamo avviato un confronto costruttivo con le Amministrazioni locali sul tema della fiscalità - ha concluso Bonomi -, che ha portato per esempio ad importanti agevolazioni per le startup a Milano, Sesto San Giovanni e Rho. Ma ci sono ancora molte cose su cui lavorare. Bisogna ridurre drasticamente la pressione fiscale e semplificare la burocrazia a carico delle imprese".

## **Olimpiadi: Bonomi, per 2028 candidare Milano, Torino e Genova 'Se giochi 2024 a Los Angeles lanciare Triangolo Olimpico'**

(ANSA) - MILANO, 3 APR - Il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi lancia la sfida dei giochi olimpici 2028 per l'ex-Triangolo Industriale e parla di "Triangolo Olimpico"

possibile in caso che Los Angeles si aggiudichi i giochi del 2024. Presentando il 5/o Rapporto sulla Fiscalità di Assolombarda Bonomi, candidato alla successione del presidente Gianfelice Rocca insieme ad Andrea Dell'Orto, ha sottolineato come "la vittoria di Los Angeles aprirebbe un'opportunità per l'Europa". "Mi piacerebbe lanciare la sfida per portare I giochi successivi a Milano - ha detto - ma, considerando che il raggio intorno a Los Angeles è di 180 km, per Milano la partita da giocare sarebbe in squadra con Torino e Genova". "Dobbiamo crederci - ha aggiunto - se vogliamo fare cose straordinarie".

#### **OLIMPIADI2028: BONOMI "SAREBBE BELLO FARLE A MILANO-TORINO-GENOVA"**

MILANO (ITALPRESS) - "Mi piacerebbe lanciare una grande sfida: portare i giochi olimpici nel triangolo Milano-Torino-Genova nel 2028. Il triangolo industriale si candiderebbe così a dare un sogno al Paese. Portare un grande evento su questo territorio vorrebbe dire realizzare quelle grandi infrastrutture che oggi ci mancano, come l'alta velocità Milano-Genova o Torino-Savona". Lo ha dichiarato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega a Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, a margine della presentazione del 5° Rapporto sulla fiscalità locale nella Città Metropolitana di Milano e nei territori di Lodi e Monza e Brianza. "Questa è la vera sfida che le imprese devono porre alle amministrazioni pubbliche e su cui queste ultime devono rispondere. Con obiettivo, visione e progetti: lo scontro fine a se stesso non porta a nessuna parte. Possiamo fare cose straordinarie ma dobbiamo crederci", ha concluso Bonomi. (ITALPRESS).

#### **Fiscalità locale, Bonomi: "Aumentare attrattività"**

ITALPRESS - "La fiscalità locale è uno dei tasselli su cui lavorare perché incrementa l'attrattività del territorio". Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Visualizza il video: <https://goo.gl/ZsB52Q> (ITALPRESS).